IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 115 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 27 APRILE 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

E' superfluo premettere che il fatto saliente della settimana scorsa sullo scacchiere balcanico è la resa di Scutari, avvenuta dopo la partenza con fu detto, delle truppe serbe e quindi dovuta ad estremi tenaci, attacchi dell'esercito montenegrino, dei quali non si ebbero finora, data la sollecitudine prudente dello Stato maggiore, i particolari, mentre d'altra parte si è ripetuto che il comandante turco Essad pascià si è arreso, essendo il suo corpo e la popolazione di Scutari ridotti all'inedia.

La resa è avvenuta con gli onori delle armi e col diritto di asportare le artiglierie leggiere.

L'avvenimento ha suscitato naturalmente il più grande giubilo a Cettigne e nel popolo montenegrino, come pure a Belgrado e nel mondo panslavista russo ed è stato accolto con molta simpatia dovunque, specialmente nel mondo balcanico e panslavista.

Nelle sfere politiche europee, pur rendendo omaggio al valore e alla tenace guerresca del popolo montenegrino, si è rimasti un po' perplessi sulle conseguenze nei rispetti dell'azione delle Potenze, tantochè ebbero luogo immediati scambi di vedute tra i Gabinetti e la riaffermazione nella Conferenza di Londra delle deliberazione prese circa la cessione di Scutari all'Albania, pur dimostrando le migliori disposizioni per qualche ulteriore compensazione territoriale al Montenegro dopo però eseguita la volontà dell'Europa.

Con le prime apprensioni si sono dileguate ed è escluso qualunque dubbio circa l'attitudine concorde delle Potenze nella loro opera definitiva.

Infatti l'incidente di Scutari non ha rallentato l'azione delle Potenze rispetto alla conclusione della pace.

L'armistizio turco-bulgaro fu prorogato al 5 maggio: fra Turchia e Grecia, per i buoni uffici della Germania si è operato un largo scambio di prigionieri: gli alleati hanno risposto in senso fondamentalmente favorevole. all'ultima Nota delle Potenze, diguisachè a Londra dove si trattano le questioni politiche, come a Parigi dove si tratteranno quelle finanziarie si ritiene che in settimana potranno essere firmati i preliminari di pace.

Vieneversa non si è dileguato il velo di nebbia che copre l'ambiente degli Stati alleati per la ripartizione di alcuni territori ha creato.

***

La discussione del bilancio della guerra al Reichstag germanico diede occasione ai socialisti di muovere accuse contro alcune maggiori Case siderurgiche tedesche. le quali avrebbero ricorso a metodi non leciti per suscitare polemiche sulla urgenza dei grandi armamenti e specialmente per procurarsi in anticipo elementi utili sulle deliberazioni dei ricasteri militari e sulle proposte di Case concorrenti estere, onde trarne profitto nella gara per le forniture.

Il ministro della guerra, che aveva già prese misure in proposito denunziando i fatti all'Autorità giudiziaria, ha sfrondate le accuse e le esagerazioni, dichiarando che nulla sarà omesso per stabilire qualunque responsabilità.

Frattanto l'approvazione dei progetti militari è assicurata in tutte le letture mentre si prevede che sui dibattiti progetti finanziari si deciderà definitivamente soltanto in autunno.

— In base agli accordi tra le due dinastie, Hohenzollern e Cumberland il Consiglio Federale ritirerà il veto opposto nel 1885 e 1907 all'assunzione del Cumberland al trono di Brunswick e la giovane coppia in autunno, assumerà il posto dinastico nel Ducato. Si conferma intanto che al matrimonio, fra l'erede del Brunswick e la figlia di Guglielmo II assisteranno, benchè l'avvenimento mantenga carattere famigliare i Sovrani di Russia, Gran Brettagna Belgio, Grecia e l'arciduca ereditario d'Austria.

***

Mentre l'opinione pubblica in Austria-Ungheria è prevalentemente rivolta al problema balcanico, il conte Stuerghk è riuscito a smussare gli angoli della situazione in Galizia, minacciata dalla circolare intransigente dei vescovi polacchi contro quella riforma elettorale, dalla quale dipenderà la conciliazione polacco-rutena. I vescovi ci limiteranno ora all'astensione e questa rappresentanza ha fatto sorgere a Vienna perfino la voce erronea di un'ingerenza del Vaticano. La Dieta di Galizia portata quindi approvare con circa 90 voti contro 55 irreducibili la riforma elettorale, e così si eviterà l'ostruzionismo rutenо al Parlamento di Vienna.

Sulla invece, rischiara finora la situazione in Boemia.

Il Governo austro-ungarico non ha finora deciso il congedamento dei riservisti di terra, data la situazione internazionale, ma ha iniziato il congedamento dei riservisti di mare.

L'arciduca Francesco Ferdinando ha interrotto la sua cura di Miramare, ritornando a Vienna.

— In Ungheria il conflitto tra Governo e Opposizione si è nuovamente acuito avendo il Governo risposto alle rinnovate accuse del dep. Desy contro il Presidente del Consiglio Lukacs con la rivelazione che Desy e la metà dei suoi colleghi del gruppo Kossuth furono eletti perchè il Governo, in base ad accordi segreti con loro non li ostacolò preferendo di rinforzare nel seno dell'Opposizione il gruppo Kossuth a spesedel gruppo Justh.

***

Il Presidente del Consiglio francese Barthou ha pronunziato un discorso a Parigi ribadendo il diritto della Francia a tutelare le sue speranze per l'avvenire, pur facendo nel presente una politica pacifica, ed ha respinto con parole, che sono apparse in Germania troppo aspre, l'accusa di *chauvinisme* fatta davanti il *Reichstag*.

Fortunatamente, si è riusciti con le misure energiche adottate dal Min. dell'Interno Klotz, a proposito dell'incresciuto incidente di Nancy a chiudere l'incidente, lasciando soltanto adito a reclami giudiziari individuali dei cittadini tedeschi, che si reputassero offesi. Anche un altro incidente per l'improvviso atterramento di un dirigibile tedesco ad Arracourt è stato prontamente risolto con spirito conciliante.

Tuttavia il discorso di Barthou ed un rapporto degli ufficiali del dirigibile atterrato a Luneville (prima dell'incidente di Nancy) che porrebbe il contegno della popolazione francese verso i tedeschi in luce differente da quella proiettata nei rapporti ufficiali, mantengono nell'opinione pubblica tedesca un'agitazione, che alla stampa francese non pare giustificata.

***

La politica interna tace momentaneamente, mentre si prevede vivacissima la ripresa parlamentare alla Camera, dove si dovrà decidere sulla ferma triennale ed al Senato, dove Barthou e Clémenceau cercheranno per la riforma elettorale una formula di conciliazione.

***

In Inghilterra riuscì importantissima la larga esposizione finanziaria fatta dal Cancelliere Lloyd George si Comuni.

Il Ministro ha constatato lo stato eccellente non soltanto delle finanze dello Stato, ma anche specialmente del commercio britannico tanto da poter pronunciare la fiera parola, che l'anno venturo sarà il più splendido per i risultati commerciali da quando un commercio britannico esiste.

Asquith in un discorso extra-parlamentare, davanti all'Associazione della stampa estera ha sottolineato, a proposito della situazione balcanica dopo la caduta di Scutari, quell'opinione ottimista e serena che egli e Sir Grey hanno anche espresso alla Conferenza degli Ambasciatori.

***

Il Pres. del Consiglio russo, Kokowzoff, ha presentato alla Duma il bilancio, dal quale risulterebbe quest'anno un avanzo cospicuo nonostante le spese straordinarie della mobilitazione parziale.

Il Governo ha ora completate le misure per la russificazione della Finlandia nonostante la resistenza del Granducato che ora avrà per Governatore generale russo, con pieni poteri, il senatore Markow.

***

Alla Scupcina serba si ebbe una discussione vivacissima in occasione della presentazione del bilancio, sembrando all'opposizione che il Governo abbia usurpato troppi diritti parlamentari durante la guerra. Il bilancio fu perciò approvato con soli 74 voti contro 60.

— Anche in Rumania le discussioni parlamentari furono vivaci per le accuse di debolezza elevate dall'ex-Ministro di agricoltura Filipescu contro l'attuale Gabinetto di concentrazione conservatrice. La maggioranza della Camera opinò però che non era questo il momento di sollevare incidenti personali.

***

Il grande sciopero politico nel Belgio è terminato con un compromesso, raccomandato all'unanimità dalla Camera per non danneggiare l'inaugurazione dell'esposizione internazionale di Gand.

A questo compromesso che promette un nuovo esame della questione costituzionale senza impegno formale per il Governo, i socialisti aderirono anche perchè gli operai erano già stanchi dello sciopero e delle sue conseguenze specialmente nelle industrie, le quali avevano già chiamato degli operai francesi.

***

L'ex-Re Manoel si è fidanzato in Germania con la Principessa Augusta Vittoria di Sigmaringen del ramo cattolico non regnante degli Hohenzollern.

***

Per il Pres. degli Stati Uniti, Wilson, si è aggiunta alla preoccupazione della questione doganale precentata da Underwood al Congresso in forma della nuova tariffa, la grave questione delle proteste estere (specialmente giapponesi) contro la legislazione ostinatamente xenofoba dello Stato di California. Mentre il capo del Governo Bryan tratta coi Governi esteri, Wilson ha cercato di influire personalmente sulla California, perchè sospenda l'attuazione delle leggi xenofobe.

Bryan ha preso anche un'iniziativa per completare il sistema vigente dei trattati di arbitrato fra i vari Stati, ma naturalmente persiste sempre la difficoltà che nessuno Stato vorrà riconoscere l'obbligatorietà di questi arbitrati.

NOTE DEL GIORNO

Commedia o farsa? Veramente la subitanea caduta di Scutari, giunta così di sorpresa e considerata una nuova prova di valore e di tenacia dell'esercito montenegrino, genero tuttavia qualche dubbio in taluni circoli all'estero.

Infatti, non mancarono giornali che si fecero eco di questi dubbi, motivandoli dal modo come la resa era avvenuta: senza alcun particolare sul combattimento, che avrebbe preceduto e determinato la resa, senza cifre di morti e feriti, mentre lo Stato Maggiore del Montenegro durante la campagna e l'assedio fu sempre di una diligenza ammirevole, e sovratutto per le condizioni della resa stessa, ossia: onore delle armi (il che si poteva capire facilmente, data la lotta tenace e la tenace resistenza) e asportazione delle armi da fuoco e specialmente di tutte le artiglierie da campagna, ciò che veramente non riuscì a molti comprensibile.

Noi non abbiamo creduto di rilevare questi dubbi dei giornali esteri, nè l'accusa divulgata alle Agenzie telegrafiche da Costantinopoli, e cioè che in quei circoli politici si riteneva prezzolata la condotta di Essad pascià.

Ora però, se sono esatti, i seguenti dispacci, non è difficile che i dubbi possano prendere una certa consistenza.

(S) **Vienna**, 26. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Cettigne: Corre qui voce che Essad pascià si disporrebbe a farsi proclamare Principe dell'Albania.

◆ (S) **Vienna**, 27. Il *Correspondenz Bureau* riceve da Belgrado: Secondo una notizia proveniente da Elbasson, Essad pascià, d'accordo con Darvi pascià, ha proclamato il regno autonomo dell'Albania, sotto la sovranità del Sultano.

A questi due dispacci, dei quali quello da Belgrado a Vienna è molto significante, data la provenienza, fa riscontro il nostro telegramma della notte da Parigi sull'impressione prodotta in quei circoli dal colpo di mano, attribuito ad Essad pascià, il quale, come è noto, è albanese e sovratutto molto influente perchè popolarissimo.

Veramente, noi siamo esitanti di fronte a questa specie di tragi-commedia: ad ogni modo la prudenza consiglia di attendere la conferma di queste notizie e del piano concertato da Essad pascià, per quanto le fasi della resa si prestino a darvi un carattere di veridicità.

Certo è che se il piano attribuito ad Essad pascià fosse confermato, la riuscita non sarebbe molto difficile, giacchè si suoi 36 mila uomini usciti da Scutari bisogna aggiungere i resti del Corpo di Giavid pascià, ossia 15.000 uomini circa, i quali, benchè mal ridotti, si trovano digià nell'Albania, tantochè fu annunziato che si dirigevano su Vallona.

Ciò posto, si comprende come a Parigi si prevedano in questo caso nuove complicazioni nei Balcani, imperocchè da una parte Bulgaria, Serbia e Grecia non si adatterebbero, e d'altra parte è per lo meno molto problematico che le Potenze, in specie le più interessate, possano sanzionare un tale stato di cose.

Ad ogni modo, è bene attendere, senza esagerare le cose, la conferma delle intenzioni attribuite ad Essad pascià e, in caso affermativo, quale sarà l'attitudine delle Potenze.

Diceva bene lord Palmerston che in Oriente di prevedibile non c'è che l'imprevisto.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Pietroburgo**, 26 — Il capitano di corvetta barone, Wrangel, addetto navale presso le ambasciate di Russia a Roma ed a Vienna, è stato promosso capitano di fregata.

(S) **Monaco di Baviera**, 26. — Il matrimonio del Principe Giorgio di Baviera coll'Arciduchessa Isabella Maria è stato annullato anche dalla Santa Sede.

L'Arciduchessa ricupera i suoi diritti nella casa imperiale d'Austria.

(S) **Vienna**, 26 — La *Wiener Zeitung* pubblica: Il matrimonio dell'Arciduchessa Isabella col Principe Giorgio di Baviera già annullato con sentenza del Tribunale Supremo bavarese è stato ora sciolto anche dalla Congregazione del Sacramento a Roma. L'arciduchessa rentra nei diritti spettantile come Arciduchessa della Casa Imperiale e la rinuncia fatta da essa prima dello sposalizio è divenuta nulla.

(S) **Pechino**, 26. — Avendo i giapponesi abbandonato la loro pretesa alla nomina, di un consigliere finanziario, i posti sono stati assegnati nel modo seguente: Sir Richard Dane per l'Inghilterra, coispettore del servizio del sale; Konavoloff per la Russia e Padoux per la Francia, consiglieri in comune del dipartimento delle finanze; Rump per la Germania direttore del dipartimento dei prestiti.

Un francese dimorante a Pechino sostituirà il signor Padoux fino a che questi non sarà pronto ad assumere il suo posto.

L'IMPERATORE GUGLIELMO A STRASBURGO

(S) **Strassburgo**, 26. — Il treno imperiale è entrato alla stazione alle 7.50 precise di stamane.

L'Imperatore è stato ricevuto dallo Statthalter, conte di Wedel, in divisa da generale, dal Segretario di Stato Von Bulach, dal Governatore generale Von Ebchardc, dal nuovo comandante il 15° corpo di armata generale Von Deimling e dai loro seguiti.

L'Imperatore salito in automobile, ha attraversato la città. Le truppe non facevano ala. L'imperatore è stato scalmato durantedi suo passaggio da numerosa folla.

Alle dieci le truppe sfilarano dinanzi a lui.

Guglielmo II farà colazione dallo Statthalter e alle due si recherà all'Hohkonigsburg.

LA NUOVA TARIFFA DOGANALE AGLI S. U.

(S) **Washington**, 26 — I diplomatici esaminano attualmente con particolare attenzione il regolamento amministrativo incluso nel *bill* della riforma doganale.

La tendenza generale è di accettare i dazi proposti Nessuna protesta formale sarà formulata in proposito.

La maggiore parte delle Ambasciate e delle Legazioni hanno richiamato l'attenzione del Dipartimento di Stato su certi punti del regolamento amministrativo proposto che non sono probabilmentecompatibili coi trattati vigenti.

IL PRESTITO INTERNAZIONALE ALLA CINA

(S) **Pechino**, 26 — La redazione del contratto del prestito internazionale è terminata. I banchieri ne attendono la firma per questa mattina. Si assicura che il prezzo di emissione sarebbe di 89 nominali.

La Cina ricoverà una somma uguale al prezzo di emissione dei buoni, meno sei punti per le spese fluttanti.

(S) **Pechino**, 26. — Il contratto per il prestito delle cinque Potenze è stato paragrafato oggi nel pomeriggio e sarà firmato stasera alle 10.

GERMANIA E FRANCIA. Incidenti esauriti.

(S) **Berlino**, 26 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica una lunga lettera sull'incidente di Luneville. Eccone la sostanza:

Essendo pervenute lagnanze all'ufficio imperiale degli affari esteri sull'attitudine della popolazione e sul. la insufficiente protezione accordata dalle autorità di Luneville agli aeronauti tedeschi queste lagnanze sono state oggetto di amichevoli conversazioni col Governo francese.

Il Ministro degli esteri Pichon ha dichiarato che il sindaco e altre autorità di Luneville hanno fatto il possibile per proteggere i tedeschi.

La *Norddeutsche Allegemeine Zeitung* constata che le scorrettezze le quali poterono essere commesse non hanno alcun peso di fronte alla benevolenza di mostrata dal Governo francese.

Il conte Zeppelin, da parte sua ha iari dichiarato all'ufficio imperiale degli affari esteri che egli considera l'incidente come completamente chiuso.

La *Norddeutsche* biasima quindi quei giornali che hanno chiesto al Governo tedesco che facesse rimostranze perchè lo *Zeppelin* non era stato rispettato come territorio tedesco.

Tale modo di vedere, scrive il giornale, non risponde ai diritti attualmente in vigore.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 27 (ore 0.50). — Telegrafano da Berlino che un telegramma da Vienna informa che l'Austria-Ungheria con Nota verbale a Cettigne, chiede al Governo montenegrino l'assicurazione formale del sollecito sgombro di Scutari.

Di questo suo passo il Gabinetto di Vienna ha dato comunicazione alle Potenze, ponendo loro il dilemma: o una pronta azione collettiva dell'Europa, o mandato di agire all'Austria-Ungheria.

Nel caso che questo dilemma non venisse accolto, l'Austria-Ungheria si scioglierebbe da ogni impegno.

Non ho potuto avere nè smentite nè conferma di questa notizia, che va accolta con molta riserva.

Ad ogni modo, qui si seguono con molto interesse le vicende della crisi, e si commentano le informazioni segnalate da Vienna e da Cettigne, che, cioè, Essad pascià si farebbe proclamare principe dell'Albania e alla testa dell'esercito di Scutari, provvisto di tutte le artiglierie, si preparerebbe a un'azione militare nell'Albania stessa.

Per quanto la resa di Scutari sembri frutto di un accordo, poichè Essad pascià trasportò senza anche le artiglierie da campagna, si nota che se ciò si verificasse, gli alleati balcanici si stringerebbero di nuovo insieme per combatterlo, ed altre gravi complicazioni potrebbero derivarne.

All'ultima ora apprendo che la voce di un tentativo da parte di Essad pascià, benchè a cognizione di questi circoli politici, non è ancora confermata.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 26 ore 16.20). — La stampa austriaca e ungherese continua a dimostrare che la decisione europea secondo la quale Scutari deve essere incorporata all'Albania, non può essere alterata.

L'opinione pubblica si mostra soddisfatta che secondo tutti gl'indizi l'accordo europeo si manifesti integro d'altra parte, però, si rileva che se le Potenze non volessero agire con la dovuta energia, l'Austria-Ungheria dovrà procedere sola per la difesa dei suoi interessi, e per eseguire la decisione dell'Europa.

Si aggiunge che la pazienza austro-ungarica è quasi esaurita.

E' da rilevarsi, intanto, come pur difendendo tale punto di vista, il linguaggio dei giornali rimane sempre molto sereno e calmo.

Secondo il *Tagblatt*, il Montenegro continua la tattica finora seguita, cioè dichiarare pubblicamente di essere risoluto a mantenere il possesso di Scutari, e di cedere soltanto alla forza, mentre dall'altro canto fa credere in *camera caritatis* ai rappresentanti delle Potenze, che essi possono contare sull'ai rendevolezza del Montenegro.

Con questa tattica, aggiunge il *Tagblatt*, il Montenegro mira a far procrastinare le misure coercitive dell'Europa; ma l'Austria-Ungheria non è disposta a tollerare tale giuoco.

In quanto alla discussione circa i compensi che potrebbero concedersi al Montenegro a spese dell'Albania, ciò è escluso assolutamente qui, specie nel momento attuale. Innanzi tutto, si afferma, il Montenegro è obbligato a rispettare la volontà dell'Europa e a ritirarsi sz'altro da Scutari.

Le Potenze e la situazione balcanica

PER LE TRATTATIVE DI PACE

(S) **Sofia**, 26 — Oggi nel pomeriggio o domani si attende il passo collettivo dei rappresentanti delle Potenze relativamente alla conclusione dei preliminari della pace. I preliminari stessi dovranno essere firmati a Londra, dai delegati e dai rappresentanti diplomatici degli Stati balcanici.

(S) **Costantinopoli**, 26. — Gli Ambasciatori avendo ricevuto le opportune istruzioni si riuniranno probabilmente domani per redigere il testo della Nota da consegnarsi alla Porta.

Questa sarà invitata a designare il luogo ove dovranno essere firmati i preliminari della pace. Si afferma che la Nota dichiarerà che i preliminari conter ranno soltanto le deliberazioni riguardo alle frontiere della Turcia e alla smobilitazione,mentre le altre questioni rimangono alla Conferenza degli Ambasciatori di Londra.

Nelle istruzioni di alcuni Ambasciatori sarebbe contenuta anche una clausola circa lo scambio dei prigionieri.

◆ (S) **Costantinopoli**, 26. Si crede che la Turchia designerà Hakki Pascià Roccid Pascià, Osman Nizami Pascià come plenipotemiari e Londra come luogo di riunione della nuova conferenza per la pace.

LA QUESTIONE DI SCUTARI

(S). **Londra**, 26. — Ieri nella conferenza degli Ambasciatori fu deciso di fissare un breve termine al Montenegro per la risposta al nuovo passo europeo che lo informerà che la presa di Scutari non cambia affatto le decisioni dell'Europa.

Subito dopo consegnata la Nota il blocco delle coste del Montenegro sarà intensificato.

La conferenza ritiene stabilito che se queste misure non saranno sufficienti ad ottenere l'abbandono di Scutari da parte del Montenegro, sarà il caso di deliberare altri provvedimenti.

(S) **Vienna**, 26. — Il *Neues Wiener Tageblatt* scrive: Reclamando l'adempimento della decisione unanime delle Potenze riguardo a Scutari, l'Austria-Ungheria si trova completamente entro i limiti della politica leale, che ha seguito finora di fronte al concerto europeo. L'Austria-Ungheria fa ora di tutto per realizzare ciò che l'Europa aveva deciso e si rivolge all'Europa proponendo menzi europei atti a fare valere la volontà dell'Europa stessa. Se si vuglia mantenere l'autorità delle Grandi Potenze e le loro decisioni bisognerà che le necessarie disposizioni siano prese con sollecitudine e senza vane parole. La monarchia austro-ungarica non può ammettere che la decisione da prendersi venga tirata in lungo o che le sue proposte siano alterate e ciò tanto meno, perchè avrebbe per effetto di ledere irreparabilmente l'autorità delle Potenze e potrebbe incoraggiare gli altri stati balcanici ad una resistenza contro la volontà dell'Europa analoga a quella del Montenegro. Dovranno perciò assolutamente essere esclusi compensi territoriali in cambio della sottomissione del Montenegro alla volontà delle Potenze in quanto tali compensi dovessero essere accordati a spese dell'Albaniaed in quanto a soccorsi finanziari non è nemmeno il caso di parlarne almeno nel momento attuale.

(S) **Parigi**, 26. — Il *Temps* pubblica il seguente dispaccio da Belgrado in data d'oggi:

« Il Governo serbo ha fatto sapere a rispresentanti delle Grandi Potenze che se, sia col mandato dell'Europa, sia senza mandato, l'Austria-Ungheria tentasse un'azione militare contro il Montenegro per via di terra, i quattro alleati balcanici entrerebbero immediatamente in lotta ». (Pallonate di Belgrado 1)

(S) **Vienna**, 26 — I giornali esprimono vive soddisfazione per il risultato della Conferenza di Londra tenuta ieri e finitosono perchè si agisca senza ritardo.

(S) **Vienna**. — I giornali della sera annunziano che, secondo i circoli bene informati, si crede che anche il rappresentante russo a Cettigne, come quelli della altre grandi Potenze che sono già in possesso delle istruzioni da parte dei loro Governi, ricevuta l'istruzione di domandare al Montenegro la consegna di Scutari alla Potenze.

Il Montenegro si adopera per prevenire l'applicazione di misure coercitive da parte delle Potenze. Personalità competenti del Montenegro dichiararono nei loro colloqui coi singoli rappresentanti delle Potenze, che il Montenegro intende, anche senza pensioni, di cedere prossimamente.

Non è a credere che le Potenze si lasceranno illudere da questa tattica che la sua possibile al Montenegro di occupare Scutari. L'Austria-Ungheria certo non lo permetterà.

◆ (S) **Pietroburgo**, 26. Igiornali cominciano ad occuparsi della questione di un compenso di territorio al Montenegro.

La *Rouskoje Mitso* considera tale compenso come l'unica via d'uscita.

Il *Rjeckl* reca un'informazione dei circoli diplomatici secondo la quale le Potenze sarebbero d'accordo che la caduta di Scutari non cambia affatto il punto di vista delle Grandi Potenze. Si tratta ora soltanto di stabilire come le decisioni delle Potenze potranno essere attuate.

LA CONFERENZA FINANZIARIA DI PARIGI

◆ (S) **Parigi**, 26. Il *Temps* ha da Berlino: Il Segretario di Stato per gli affari esteri Von Jagow ha informato l'Ambasciatore di Francia, Jules Cambon, che il Governo imperiale è completamente d'accordo salvo qualche modificazione di dettaglio, da accettarsi dalle due parti, sul programma generale preparato dal Ministro degli esteri francese Pichon, per la commissione finanziaria che deve riunirsi a Parigi il 15 maggio.

ARMI ED ARMATI

ITALIA

UN INCENDIO SULLA R. N. « QUARTO ».

La notte del 23 corr. mese per causo non ancora precisate, si è sviluppato sulla r.n. *Quarto*, ancorata a Porto Laki (isola di Leros) un incendio di natia, che minacciava assumere vaste proporzioni.

Amalfi, che era nell'Egeo in navigazione per Leros, vi accorse a tutta forza, giungendovi nelle prime ore del 24 e col suo concorso l'incendio fu localizzato al locale dello caldaie di prora.

Accorse anche S.E. Fanmiraglio Viale colla r.n. *Vittorio Emanuele*, che ricevette in navigazione tra Tolmetta e Tobruk la chiamata radio-telegrafica della *Quarto*.

Mediante energiche ed opportune disposizioni, mettendo in azione tutti i mezzi di estinzione disponibili e suggeriti dalla speciale circostanza, si è cra riusciti a domare completamente l'incendio.

Non vi è a deplorare nessuna disgrazia alle persone.

Non essendo ancora possibile accedere nei locali ove l'incendio si svolse per circa due giorni, non si può conoscere con precisione la entità, delle varie, che, a smitizzazione per qualche tempo ancora, si può con sicurezza affermare non ne compromettera nno la piena efficienza dopo le necessarie riparazioni.

La r.n. *Quarto* il primo dei nostri moderni esploratori fu varata a Venezia, il 19 agosto 1911, ed entrò in servizio alla fine del 1912. Ha la caratteristiche seguenti: Dislocamento 3450 tonn.; lunghezza 126 m larghezza massima 12.82 m, immersione media 4,13 metri; potenza di macchina 25.000 HP. L'apparato motore è costituito da turbine Parson su quattro assi, che imprimono alla nave una velocità massima di 28 nodi.

La *Quarto* è attualmente di stazione in Egeo e doveva compiere nelle traversate degli esperimenti intesi a raccogliere tutti quei dati, che, specialmente per i nuovi tipi di nave, interessa di conoscere nei riguardi della efficienza dei meccanismi e delle installazioni.

GRAN BRETTAGNA

Acquisto di corazzate turche

(S) **Londra**, 26. — Il *Times* ha da Newcastle: Sono state impegnate trattative dall'ammiragliato inglese per l'acquisto di due corazzate ordinate dalla Turchia in Inghilterra due anni fa.

L'aeronautica in Francia

Come da noi, anhe in Francia l'aeronautica ha cominciato solo da poco ad avere una esistenza militare.

Prima del 1909 esisteva solo l'aerostatica affidata al genio militare, come una delle sue numerose specialità-tecniche: agli zappatori, ai minatori, ai telegrafisti, ai pontieri, ai ferrovieri si erano aggiunti i reparti incaricati della telefotografia, dei proiettori, degli sfograti dei colombi viaggiatori degli aerostati; rejarto corrispondente alla nostra brigata specialisti, trasformatasi poi in battaglione specialisti.

Nel 1870 cinquantotto palloni liberi uscirono da Parigi, nessuno riuscì a penetrare dal di fuori nella piazza assediata.

Coi palloni Lebandy a piani stabilizzatori del 1902 si potè dire risoluto il problema della dirigibilità e quindi affermata la vittoria dell'aerostatico; ma la sua scarsella, l'aviazione, nacque più tardi.

Soltanto nel 1909 fu creato a Vincennes uno stabilimento d'aviazione militare.

Nel 1910 un decreto conferì ad un ufficiale generale con larghi poteri la direzione sui due servizi ed il titolo d'ispettore permanente dell'aeronautica militare.

Una legge del 1912 sanzionò l'ordinamento provvisorio e lo trasformò in permanente.

La legge stabilisce i diritti i vantaggi le indennità concesse al personale; fissa la forza delle compagnie più grosse, lasciando a decreti stabilire le minori.

La separazione tra aerostatica ed aviazione non è applicata in modo perfetto; poichè oltre gli aviatori addetti allo stabilimento di Vincennes, altri in numero maggiore ne furono assegnati agli aerostieri di Versailles. Osserva il gen. de Lacroix nel Temps citato in legge non tiene conto della diversità grande fra aerostatica ed aviazione in ciò che la prima richiede formazioni più dense, compagnie grosse per manovrare i dirigibili che van crescendo di cubatura.

Come la marina, i cui programmi si scaglionano in parecchi anni, l'aerostatica ha una evoluzione lenta che fissa dal principio non solamente si può, ma si deve prevedere per mettere armonia fra le preparazione del personale e la costruzione.

L'aviazione invece ha un'evoluzione più rapida. Essa ha bisogno di formazioni leggere, mobili, di squadriglie di 30-40 uomini, un personale che a caga della tensione nervosa cui è sottoposto, si rinnovi spesso nelle formazioni di guerra.

Il generale osserva altresì che il personale navigante ha sia per i dirigibili, sia per gli aeroplani (che potrebbero chiamarsi anche plantivoli) le stesse indennità e non trova ciò giusto.

In base a questi criteri egli si augura che siano riricostate le disposizioni relative all'ordinamento aeronautico francese.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 26 contiene:

R.D. contenente norme relative ad uno speciale passaporto per la Libia.

R.D. col quale viene modificato l'art. 4 del regolamento per l'applicazione della legge 4 giugno 1903, relativa al piano regolatore di ampliamento della città di Spezia.

RR.DD. riflettenti: Erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto. Consorzio governativo per integrazione di bilanci comunali.

Rel e R.D. per lo scioglimento del Cons. com. di Montecatini di Val Cecina (Pisa).

Circolare di S.E. il ministro Guardasigilli ai premi e per notizia ai sig. procuratori generali presso le Corti d'appello del Regno sulle tenere di riconoscimento ad uno elettorale.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di febbraio 1913 dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. delle Finanze e delle P.P.TT.

***

BOLLETTINO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. - Sommario:

Parte ufficiale: Avvertenza — Circolare concernente le notizie statistiche sul servizio dei campioni nelle preture del Regno durante l'anno 1912 — Ministero delle Colonie: bando di concorso ai posti di notaro in Tripoli e Bengasi — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Fosti Pii estinti — Culto — Defunti

Parte non ufficiale: Facilitazioni sopra cure e bagni concesse agli impiegati dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia dall'Istituto Kinesiterapico di Roma — Concessione della Società Terme Agnano-Napoli a favore dei funzionari dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia.

***

Magistratura. — Serpi Giuseppe, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Aggius, è tramutato al tribunale di Oristano.

Forro Luzzi Manfredi, giudice presso il tribunale di Viterbo, applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, è temporaneamente applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale civile e penale di Roma.

Agus Giuseppe Raimondo, giudice del tribunale di Tempio, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali.

Zonchello Aurelio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Lucca, è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Lucca.

Scalfaro cav. Salvatore Attilio, giudice del tribunale di Catanzaro, è tramutato al tribunale di Roma.

Panzini Vittore, sostituto procuratore del Re di 2ª categoria presso il tribunale di Grosseto, è nominato rappresentante del pubblico ministero presso il tribunale regionale di Tripoli.

Ferraro Augusto, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore a Santa Croce del Sannio, cessa dalle dette funzioni; è nominato giudice regionale a Derna.

Martina Giuseppe, giudice aggiunto di 2ª categoria con funzioni di pretore a San Giorgio Canavese, cessa dalle dette funzioni ed è nominato rappresentante del pubblico ministero presso il tribunale regionale di Derna,

BOLLETTINO MILITARE

Fanteria. — Porta cav. Italo, col. a disposizione collocato a riposo, inscritto nella riserva e nominato uff. Corona d'Italia.

Falerni cav. Vittorio, ten. col. 10° fant. collocato a riposo per limiti d'età ed a inscritto nella riserva e nominato cav. SS. Maurizio e Lazzaro.

Salomone cav. Giacinto magg. 18° fant. a riposo per anzianità id. id. id. id.

I seguenti cap. sono collocati a riposo per limiti d'età, iscritti nella riserva e nominati cav. SS. Maurizio e Lazzaro:

Carnari cav. Giovanni 7° bers.

Mercurelli cav. Augusto 2° gran.

Serra cav. G. B. 2° bers.

Da Sacco Giovanni, capitano 15° fant. trasferito 70° fanteria.

Giustiniani Francesco, id. 76° id. id. 62° id.

Di Marco Giuseppe, tenente 55° id. id. 35° id.

Ferraudi Amedeo, sottoten. id. id. 94° id.

Levreri Arturo, id. 40° id. id. 42° id.

Spada Roberto, id. 74° id. id. 47° id. -

Borghi Carlo, id. 72° id. id. 36° id.

Mariano Italo, id. 43° id. comandato battaglione specialisti del genio.

Corona Fernando, nominato sotto ten. 46° fant.

Cavalleria. — Imoda cav. Giov. cap. Genova cavalleria, comandato battag. aviatori.

Artiglieria. — Gaudenzi Sestilio cap. direz. artigl. Maddalena, comandato Ministero Colonie.

Tersiani Alberto id. 15° artigl. Campagna, trasferito 6° artigl. fortezza continuando comando 1° corpo armata.

Alberti Alberto ten. 1° fortezza cessa dal comando al battagl. aviatori.

Finizia Alfredo ten. aspettativa richiamato in ser vizio al 12° artigl. campagna.

Guacci Nicola sottoten. aspettativa per infermità trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 febbraio e dal 16 febbraio richiamato in servizio e destinato 17 artigl. campagna.

Quaglia Pio ten. 1ª fortezza trasferito R. Corpo truppe coloniali dell'Eritrea, e imbarcato a Napoli il 13 aprile.

Genio. — Peralma cav. Ernesto, cap. in aspettativa, collocato a riposo.

Ricaldoni cav. Ottavio, cap. dir. genio Roma stab. costruzioni ed esperienze aeronautiche, collocato a sua domanda, in aspettativa per un anno.

Vianino Giuseppe, cap. 6° genio, trasferito dir. Genio Roma e comandato Min. guerra.

Chicla Valentino, id. dir. genio Torino, id. 2° genio.

Arnaud cav. Cesare, id. battaglione specialisti genio, id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.

Fenna Lorenzo, id. 6° genio, id. dir. genio Roma e comandato corpo stato maggiore.

Ricci Carlo, id. direzione genio Roma (comandato Min. guerra), cessa di essere comandato come contro.

Tagliascacchi Celestino, ten. battaglione specialisti genio, trasferito 3° genio.

Grecchi Paolo, id. 4° genio, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Corpo sanitario militare. — Camuri Giacomo, ten. medico 2° alpini, trasferito 70° fanteria.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Pavia, 26. — Giunge notizia da Pieve Porto Morone che il notissimo mediatore commissionario di cereali Pietro Rovati, di anni 30, colà residente, è scomparso dopo di avere truffato vari fabbricanti di grano di Cortemilona, Pavia, Belgioioso, Lodi, Sant'Angelo Lodigiano, suoi abituali clienti, per una somma complessiva di oltre 100.000 lire. Il consumare così ingente truffa gli fu possibile perchè godeva la massima fiducia. Centro il Rovati, la cui fuga ha destato enorme impressione, è stato spiccato mandato di cattura dalla nostra autorità giudiziaria.

Milano, 26 — La bandiera che la signora italiana offriranno al dirigibile *Città di Milano*, studi col bozzetto attivo il Comitato della patronessa della Lega Aerea Nazionale si è occupato intensamente in questi giorni raccogliendo il maggior numero delle adesioni, verrà presentata in occasione del varo del dirigibile *Forlanini*.

Si è proceduto intanto alla confezione dell'astuccio dove verrà conservata la bandiera stessa.

La bandiera porta lo stemma di Milano in lettere «abolsate» e la seguente dedica dettata da Gabriele D'Annunzio, per invito delle signore patronesse della Lega Aerea Nazionale: *Ut celsum munial Insiae.*

Il Consiglio della Lega Aerea Nazionale si è riunito per prendere accordi sull'Assemblea che sarà tenuta domani al Palazzo Commerale ed ha deliberato fra l'altro che in occasione della festa solenne per la premiazione degli ufficiali aviatori vengano offerte, a nome del soci della Lega Aerea Nazionale, delle targhe di benemerenza agli studiosi che prepararono i successi individuali che l'Italia ha riportato anche con i suoi dirigibili. Tali targhe, ornate di disegni di pregevole fattura, verranno offerte ai signori: magg. Crocco, capitano Ricaldoni, colonnello Morris, capitano Del Fabbro, ingegnere Forlanini e Celestino Usnelli.

Spezia, 26: — Mentre l'aviatore Calderara eseguiva nel golfo voli con passeggieri col suo monoplano dal Cantagrel di R. Arsenaio usciva il capitano del Genio Navale Pegna con un bilano, spiccando subito il volo sul golfo. All'altezza del silurificio di San Bartolomeo improvvisamente il bipiano pilotato dal capitano Pegna precipitò a picco nel mare. L'apparecchio che fu raccolto da imbarcazioni subito accorse, ha riportato leggiere avarie.

Italia Centrale

Siena, 26: (*G.*). — Domani, nella mattinata, avrà luogo nel *R. Teatro dei Rinnovati* nella circostanza della festa annuale di questa Società, la cerimonia di inaugurazione della bandiera donata al Comitato da una eletta schiera di gentili signore. Madrina della bandiera sarà la nobile signora Anna Grisaldi Del Taia.

Italia Meridionale

LE FESTE CENTENARIE DI BARI.

(S) Bari, 26 — Iersera al Ristorante Posillipo ha avuto luogo il banchetto offerto dal Municipio in onore del Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, on. Capaldo e dei Sindaci della regione pugliese.

Vi intervennero i senatori Balenzano e Lamberti, il deputato Lembo, il prefetto Gasperini, il generale Panizzardi e molte altre autorità civili e militari. I sindaci di Bari, Foggia e Lecce pronunziarono applauditi brindisi inneggianti alla concordia pugliese. Quindi l'on. Capaldo pronunciò un discorso rievocante le antiche glorie di Bari e fu acclamatissimo.

Dopo il banchetto l'on. Capaldo e le altre autorità parteciparono alla serata di gala al *Petruzzelli*.

◆ **(S) Bari**, 26. Stamane il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura on. Capaldo, accompagnato dall'on. Lembo, si è recato in automobile a Castelidelmonte.

Intanto in città si è inaugurato il grande concorso ginnastico interprovinciale.

L'on. Capaldo è ritornato oggi alle ore 16. Dal balcone del Municipio della Prefettura ha assistito al corso dei fiori, che si è svolto per le vie principali con una ressa immensa di pubblico e con una battaglia gentile e continua di fiori dai balconi e dalle vetture.

Stasera vi è stata la grande passeggiata luminosa, che ha riscosso pure l'unanime plauso.

La città è festante. Migliaia e migliaia di forestieri gremiscono le vie, sfarzosamente illuminate. Le musiche suonano nelle principali piazze.

L'on. Capaldo è intervenuto ad un pranzo intimo offertogli dal Prefetto e dalla Contessa Casperini.

Nelle Isole

Cagliari, 26. — Si ha da Osimi che ieri sulla piazza principale, ove gran folla era radunata per la ricorrenza della festa patronale, un'avvenente fanciulla accidentale, tale Angelina Puddu, sparava un colpo di rivoltella con certo Luigi Demurtas, di anni 25, ferendolo gravemente. La giovane fu subito arrestata mentre il ferito veniva trasportato all'ospedale, dove fu giudicato in pericolo di vita. La tragedia ha la sua causa nel fatto che il Demurtas, dopo essersi tempo fa fidanzato con la fanciulla, la abbandonava. Quindi il proposito della vendetta, che pur troppo fu così tragicamente effettuata.

Sassari, 26 — Una squadriglia di cinque carabinieri agli ordini del brigadiere Cecchi *Ag* ost ino, si reava stanotte in contrada « Mulino », nell'Agro di Bitti, per sorprendere gli autori di un furto di bestiame. Coi carabinieri erano il derubato, Arcangelo Bragaglia, e i pastori Matteo Manca e Antonio Bacciu.

I ladri furono sorpresi mentre trasevano il bestiame in una casa isolata. Essi, appena ebbero scorti i carabinieri, tentarono di fuggire. Visto però che la fuga era impossibile, fecero fronte ai militi impegnando un combattimento alucidate. durante il quale cadde mortalmente ferito il pastore Bandinu.

Favoriti dalla saperità della boscaglia, i malandrini riuscirono poi ad eclissarsi, tranne uno, che fu arrestato e quindi identificato per tale Cifeidu.

Palermo, 26 — Ieri sera, in piazza Orléans, dove la linea tramviaria presenta una curva assai brusca, due *trams* elettrici si investirono con grande violenza.

Undici passeggeri rimasero feriti, nessuno però gravemente.

I danni al materiale sono ingenti. E' stata aperta un'inchiesta.

Cagliari, 26: — I ferrovieri sardi in una riunione tenuta ieri sera hanno confermato il voto precedentemente preso di proclamare lo sciopero al primo maggio, se a quell'epoca non avranno conseguito i miglioramenti loro concessi dalla legge sull'equo trattamento.

Provincia Romana

Guarcino, 26. — Auspice questo dir. delle scuole sig. Silvio Sabadini, validamente coadiuvato dagli insegnanti locali, si sono poste le prime basi di una « Mutualità scolastica ».

Allo scopo, nel salone del palazzo municipale, inanzi a numeroso uditorio, invitato da pubblico manifesto, il maestro sig. Carlo Bellincampi tenne una conferenza che ebbe lusinghiero e generale consentimento.

Nello stesso giorno, dal direttore sig. Domenico Allegri, della cattedra ambulante di agricoltura di Frosinone, fu tenuta un'altra conferenza dal titolo: «Epoche di stagione.» Il dotto conferenziere riscosse meritati applausi.

Sabato prox., per formare un primo fondo necessario sarà luogo una prima recita nel teatro com.le alla quale prenderà parte la sola scolaresca.

Fornetino, 26. — Dal 30 corr. al 2 maggio p. v. per la ricorrenza della festa del patrono S. Ambrogio martire, vi sarà la grande fiera di merci e bestiame a cui interverranno numerosi commercianti sicuri di trovare come sempre, favori e appoggi da questo municipio.

Oltre le funzioni religiose vi saranno pubblici divertimenti, una tombola da lire 400 a beneficio del Ricovero « Regina Elena » per gl'indigenti inabili al lavoro, accensione di fuochi artificiali e innalzamento di globi aerostatici della rinomatissima Ditta Poce e compagni.

La festa sarà allietata dalla banda cittadina diretta dal valente maestro Giuseppe di Pietro.

Fara in Sabina, 26: Il carrettiere Pietro Oliveti, di anni 44, qui domiciliato, ieri trasfandò col proprio veicolo nei pressi della stazione ferroviaria, accidentalmente cadde dal carro riportando la frattura del femore destro, nonchè contusioni

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero della Poste e dei Telegrafi comunica Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con oggi 27 aprile colla stazione sotto-indicata:

Konigin der Niederland, con Genova — *Orsolina*, *Kronprinz*, *Friedrich der Grosse* e *India*, con Genova e Palmaria — *Madonna*, con Capo Sparone — *San Paolo*, con Isola Chiesa — *Prinz Heinrich*, *Brasile*, e *Taormina*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo; *Gaika*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spuria — *Oranjefurst*, *Torch* e *Marsuera*, con Forte Spuria e Taranto — *Rembrandt*, con Taranto.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 27 aprile 1913)—

MERCATO	1909	1910	1911	1912	1913	
	30|12	30|12	30|12	30|12	19|4	26|4
Parigi	25,50	27,62	25,82	27,80	28,85	29,60
Berlino	23,10	25,31	25,46	24,85	25,20	25,25
Vienna	26,50	25,—	25,75	27,—	27,—	27,—
Budapest	28,—	22,98	23,48	23,94	22,08	22,10
Londra	25,10	22,07	20,95	20,80	21,55	21,60
New-York	20,50	18,47	18,38	17,38	18,75	18,71
Chicago	20,50	17,36	17,49	16,07	17,43	17,18
Odessa	—	—	18,08	—	17,88	—, —
Galatz	—	—	—	—	—	—, —

Nella passata settimana i principali mercati esteri di frumento segnarono variazioni di prezzo generalmente assai poco notevoli, da far ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

Secondo l'*Evening Corn Trade List*, il frumento disponibile in Europa alla data 21 aprile ascendeva, compresse le quantità viaggianti ad ettolitri 32.639.500 contro 28.465.000 del pareggio anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità disponibili per l'esportazione, il 19 aprile erano di oltre 29 milioni 100 mila ettolitri; mentre nel decorso anno allo stesso tempo sorpassavano di poco i 27 milioni.

Il frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, il 21 aprile si calcolava a 8.250.000 *quarters* (ettolitri 23.942.500); di cui 3.276.000 (ettolitri 9.497.500) diretti per l'Inghilterra e *quarters* 6.981.000 (ettolitri 14.444.900) pel continente, contro complessivi *quarters* 6.981.000 (ettolitri 20.244.900) del passato anno alla data stessa.

Il *Cincinnati Price Currient*, nella sua rivista settimanale, dice che le piogge recentemente cadute nella regione centrale degli Stati Uniti d'America hanno di molto giovato ai seminati a grano d'inverno. La nascita e lo sviluppo delle sementi è eccellente, ma si nota però una notevole diminuzione nell'area seminata.

Dal Canadà. Le semine sono state ultimate con buone condizioni meteoriche e la germinazione si verifica generalmente ottima.

Russia. Da Pietroburgo si annunzia che la navigazione sulla Neva è stata ripresa.

In Italia, nella settimana passata, i mercati del grano si mostrarono abbastanza animati, ma gli affari conclusi furono poco numerosi a causa delle pretese piuttoeto elevati. Le quotazioni oscillarono fra lire 29.00 e L. 31.50 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle L. 31.00 per quelli esteri.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Ultimo giorno - Domenica 27 Aprile

I. Corsa – PREMIO THE CELLARER – *L.* 2500 – *Ora* 14.30 (*Vendere*) *M.* 2100

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Nomentana	Calmitty	g. r. C. S. And. bleu, b. bl.
Scuderia Nomentana	Ringara	g. r. C. S. And. bleu, b. bl.
Sir Rholand	Bhikari	g. c. b. strisce bianco e verd.
A. Francesconcgeli	Cloia	g. marr., m. e b. rosso.

II. Corsa – PREMIO GENIAL – *L.* 4000 – *M.* 2000 – *Ore* 15.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Pia	g. o b. strisc. bianco e viol.
Scuderia Sicilna	Regalaina	g. marr. cerchio e b. r.
Sir Rholand	Magi	g. e b. strisce bianco e v.

III. Corsa – PREMIO SAINT CAPRAIS – *L.* 2100 – *Ore* 15.30 (*Hunters - Gentlemen riders - handicap ascendente*) *M.* 2100

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Nomentana	Mahouli	g. r. c. S. And. bleu, b. bl.
Giuseppe Ferri	Carpaccio	g. v. C. S. Andr. e b. rosso.
Cap. A. Sacchetti	Lybico	g. e b. verde, m. lilla.
March. do la Gandara	Rinfold II	g. cer. bianco bleu, b. blea.
Principe di Scordia	Dutch Chica	g. gialla, palle nere, b. n.

IV. Corsa – PREMIO CAUDRYRAN – *L.* 2600 – *M.* 800 – *O.* 16

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Dicer	g. o b. strisoio bianco e v.
Antonio Dall'Acqua	Grimilda	g. e b. n. tracolla gialla.
Lorenzo Bertolini	Le Trembley	g. col. palle bianche, b. r.
Scuderia Serlina	Maestà	g. marr. cerchio b. rosso.

V Corsa - OMNIUM - L. 50,000 - M. 2,400

Ore, 16,45

dalle quali L. 5.000 al secondo, L. 2.000 al terzo, L. 1.000 al quarto e L. 2.000 all'allevatore del primo arrivato fra i cavalli italiani, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Sandro	g. o b. strisc. bianco e viol.
Sir Rholand	Sigma	g. e b. strisc. bianco e viol.
Shir Rholand	Gorungani	g. c. b. strisc. b. e v.
Federico Tesio	Fragonarda	g. bianca, C. S. Andr. rosso, b. rosso.
Alberto Chantre	Marango	g. n. alamari oro, b. r.
Comm. G. Modigliani	Simple Sam	g. arancio, alam. arg. b. n.

VI. Corsa – PREMIO AVENTINO – *L.* 4000 – *M.* 1200 – *O.* 17.15 (*Handicap discendente*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Comm. G. Modigliani	Dolna	g. arancio, alam. arg. b. n.
Barracco-Perfetti	Centenara	g. bianca, b. nera.
Scuderia Nomentana	Bun	g. r. C. S. Andr. bleu, b. bl.
Scuderia Nomentana	Sylvanire	g. r. C. S. Andr. bleu, b. bl.
Ancenia Dall'Acqua	Sovereign	g. e b. n. m. e tracolla g.
Sir Rholand	Al	g. e b. strisoio bianco e v.

VII. Corsa – PREMIO CHIOSURA – *L.* 3000 – *M.* 1400 – *O.* 17.45

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
A. Francesconcgli	Cloia	g. marrone, m. e b. r.
Sir Rholand	Calagna	g. e b. strisoio bianco e v.
Frank Turner	Vesta	g. bianca, m. bianche b. v.
Barracco-Perfetti	Centenara	g. bianca, b. nera.
Antonio Dall'Acqua	Brabante	g. e b. nero, tracolla g.
Antonio Dall'Acqua	Sovereign	g. e b. nero, tracolla g.
Fratelli Gianni	Cescino	g. blea fascia bianca b.r.
Scuderia Nomentana	Montenalvo	g. r. Or. S. Andr. bleu, b. bl.

Novità, Varietà, Aneddoti

Una suffragista cassiera dello Stato.

(S) Washington, 26 — Il Governo ha affidato a una nota suffragista le funzioni di cassiere nei depositi di Lesdhell nel Colorado con uno stipendio di 15.000 franchi all'anno.

Il Segretario di Stato adduce a ragione di questa scelta che egli Stati Uniti si può meglio contare su una donna che su un uomo per il maneggio del denaro.

TEATRI ed ARTE

Drammatico. — Il dottor Lasciamano finì del Collegio Pasciayappa di Madrea ha composto un dramma nello stile dei vecchi drammi indiani in onore di Re Giorgio d'Inghilterra. E' un'interessante e progevole esercitazione letteraria e teatrale. Si tratta di un'azione eroica che ebbe secondo le antiche regole della poetica indiana dove avvero per protagonisti un arco e un Dio. Il dramma è in cinque atti, quasi tutto in prosa; in versi solo nei momenti culminanti o quando debbono essere espresse le più alte passioni Secondo l'antica teoria l'eroe e le persone principali parlano sanscrito, mentre gli altri personaggi usano il prazcito, o dialetto volare. Le regole suggerebbero che la parte in sanscrito sarebbe anche tutte le donne e i fanciulli, ma qui l'autore ha voluto fare una eccezione per le due Regine Alessandra Mary, per il principe di Galles e per il suo fratello Alberto Federico. Il dramma è in cinque atti, e vi si vedono riviste automobili treni, elefanti, cortei immensi ecd. ecc. (Dal *« Secolo »*.

***

Lirica. — Corre voce che l'Impresa del *Reale* di Madrid abbia scritturato per il primo periodo della prossima grande stagione il comm. Luigi Mancinelli.

— L'Impresa Ragazzoni fra breve darà alle *Muse* di Ancona il *Tristano e Isotta* con Teresina Burchi, il tenore Ravenino, e il baritono Formichi. Direttore d'orchestra: Pasquale La Rotella.

— Al *Bellini* di Catania, Edoardo Garbin ha ottenuto nel *Lohengrin* un grande successo.

Tutta la stampa locale è unanime nel riconoscere l'altissimo valore artistico del Garbin e nel tributargli lodi incondizionate per la sua mirabile interpretazione della difficilissima parte del personaggio wagneriano.

— Sembra che al *Massimo* di Palermo, nella ventura stagione di Carnevale-quaresima, oltre al *Lohengrin*, alla *Salomè* e alla *Forza del destino* debba essere rappresentato anche il *Parsifal*. Il comm. Ignazio Florio avrebbe scritturato a direttore d'orchestra Gino Marinuzzi.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE -

CIRCOLO STRAORDINARIO.

Pres.: comm. Appiani – *P. M.*: cav. Mancinelli • *P. C.*: avv. La Capra – *Difesi*: avv. O. Petroni.

Omicidio per gelosia di mestiere.

Lavoravano nella bottega di Pasquale Antonelli, in Marino, i due giovani Edoardo Cortoni, e Andrea Berrettoni; il primo faceva da capo-giovane e dirigeva i lavori nell'assenza del principale.

La mattina del 21 febbraio 1912, il Cortoni riprese il compagno perchè nel rimettere un ferro ad una mula di tal Quirino Bianchi, usava un ferro pesante.

Ne nacque una contesa, ma sul momento non avvenne niente di grave per l'intromissione di alcune persone anzi il padrone, sopraggiunto per svitare ogni ulteriore questione, congedò il Berrettoni per tutto il giorno. Questi però, offeso, dopo poco ricomparve nel negozio e pronunciando la frase: « hai finito di bacciagliare? » esplose contro il Cortoni un colpo di rivoltella.

Il Cortoni, accompagnato all'ospedale di Marino prima a poi al Policlinico morì il giorno 29 dello stesso mese; e dalla autopsia emerse che causa unica della di lui morte fu la ferita al collo che aveva leso la trachea giugulare interna, provocando una vasta suppurazione con polmonite ascerso polmonare ed infezione acutissima.

Ieri il Berrettoni fu tradotto dinanzi ai giurati per rispondere di omicidio ma essendo stato ritenuto colpevole di fermento seguito da morte con il beneficio delle attenuanti fu condannato a 7 anni, 6 mesi e 6 giorni di reclusione.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI – *Visconti Laura*, generi alimentari, via dei Pastini n.121 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Giuseppe Paolillo, via S. Marino ai Monti n. 4 – Dal bilancio risulta: attivo lire 37,345,80; passivo lire 61.650,30 – Prima adunanza dei creditori: 8 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di creditio: 21 maggio – Chiusura: 7 giugno.

Isidori Roberto, rappresentante ed altro, via Nomentana n. 225 – Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Umberto Della Seta, via dei Sediari n. 15 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di creditio: 18 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Barboni Antonio, falegname, via Vicenza n. 21 Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: rag. Camillo Pagnotta, via Banchi Vecchi n. 22 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio-Termine utile per la presentazione dei titoli di creditio 18 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Società Bombelli Pietro e Mele Angelo, drogheria, via Nazionale n. 210 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Roberto Risoldi, via Bologna n. 70 – Dal bilancio risulta: attivo lire 7794,95; passivo lire 17.342.05 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Mancini Italico, officina meccanica, via del Polverone n. 2 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Tito Lauri, via Ripetta n. 192 – Dal bilancio risulta: attivo lire 13,761,07; passivo lire 35.296.07 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Frisoni Luigi, officina meccanica, via del Ricovero n. 24 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Tito Lauri, via Ripetta n. 192 – Dal bilancio risulta: attivo lire 13,761,07; passivo lire 35.296.07 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Soporo Emidio, generi alimentari, via Leone IV – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: Enrico Sceszocchi, via S. Maria dei Calderari n. 47 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio -Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Frisoni Luigi, officina meccanica, via del Ricovero n. 24 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Tito Lauri, via Ripetta n. 192 – Dal bilancio risulta: attivo lire 13,761,07; passivo lire 35.296.07 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio -Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Mancini Italico, officina meccanica, via del Polverone n. 2 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Tito Lauri, via Ripetta n. 192 – Dal bilancio risulta: attivo lire 13,761,07; passivo lire 35.296.07 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio -Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Soporo Emidio, generi alimentari, via Leone IV – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: Enrico Sceszocchi, via S. Maria dei Calderari n. 47 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio -Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Pizzi Alfredo, pane e pasta, via Aldo Manunzio, n. 4 — Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti –Curatore provvisorio avv.Camillo Nati, via Napoleo ne III n. 42 – Dal Bilancio risulta: attivo lire 8616,35; passivo lire 26,452,87 – Prima adunanza dei creditori 6 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di creditor 18 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Soporo Emidio, generi alimentari, via Leone IV – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: Enrico Sceszocchi, via S. Maria dei Calderari n. 47 – Prima adunanza dei creditori: 6 maggio -Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 maggio – Chiusura: 3 giugno.

Pizzi Alfredo, pane e pasta, via Aldo Manunzio, n. 4 — Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti –Curatore provvisorio avv.Camillo Nati, via Napoleo ne III n. 42 – Dal Bilancio risulta: attivo lire 8616,35; passivo lire 26,452,87 – Prima adunanza dei creditori 6 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di creditor 18 maggio – Chiusura: 3 giugno.

*Sopora

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 26 aprile — Pres Marcora — ore 14.6.

Comunicazioni.

Presidente, comunica una lettera del Ministro degli affari esteri il quale trasmette i ringraziamenti di S. M. il Re di Spagna per i voti espressigli dalla Camera italiana.

Lettura di proposte di legge.

Si dà lettura delle proposte di legge dell'on. Colonna di Cesarò:

Costituzione di Pagliara e comune;

Disposizioni per combattere le frodi nella vendita e nel commercio della manna.

Per una perquisizione

Falcioni, (*Interno*) all'on. Pozzato espone che l'autorità di P. S. entrata in un pubblico esercizio in Rovigo, per verificare che vi si giocasse d'azzardo, perquisì cinque individui fra cui alcuni pregiudicati. L'autorità di pubblica sicurezza fece dunque il proprio dovere.

Pozzato, afferma che l'autorità perquisì con modi inurbani tutti i presenti che il locale è notoriamente frequentato da persone oneste.

Qualifica l'opera della P. S. una sopraffazione.

Gli stabilimenti penitenziari di Udine.

Falcioni (*Interno*), all'on. Morpurgo dichiara che nel 1819 scadrà il contratto per il lavoro negli stabilimenti penitenziari della provincia di Udine.

Lo assicura che intanto il Governo avrà cura di evitare che la concorrenza del lavoro carcerario riesca di pregiudizio ed alcune industrie, e specialmente a quella delle sedie impagliate.

Morpurgo, dichiara di aver presentato l'interrogazione preoccupandosi non solo delle industrie della sua provincia, ma in genere della grave concorrenza che il lavoro libero subisce per fatto del lavoro carcerario

Invoca, come già altre volte, provvedimenti **ai lavori di bonifica, anzichè alla produzione industriale.**

Sui risultati di un'inchiesta.

Falcioni, (*Interno*) all'on. E. Chiesa dichiara che il capitano dei carabinieri incaricato dal prefetto di eseguire un'inchiesta in Montefiore dell'Aso, in provincia di Ascoli, dopo aver recato dal sindaco interrogatorii anche il parrogo, che diede informazioni in base alle quali parecchi individui furono deferiti all'autorità giudiziaria come colpevoli di reati comuni.

Chiesa E., lamenta che quel capitano siasi recato personalmente in chiesa e nella sacrestia per fare indagini concernenti i libri dello stato civile, mentre avrebbe dovuto per le medesime rivolgesi al municipio.

Sulle dimostrazioni di Bologna.

Falcioni, (*Interno*) rispondendo all'on. Bentini, premette che non solo non furono proibiti i funerali di Giuseppe Sabbadini, ma fu anzi concesso alla famiglia di lui un sussidio perchè potesse trasportarne la salma ad Udine.

Senonchè avendo la famiglia, per insufficienza di mezzi, rinunciato a tale trasporto, si credette che tale mutamento fosse imposto dall'autorità politica.

Se ne vales pretesto per una manifestazione, che avrebbe potuto seriamente turbare l'ordine pubblico Fu allora che il prefetto di Bologna dovette adottare i provvedimenti necessari per il mantenimento della pubblica tranquillità.

Bentini, ricorda le civili e patriottiche virtù di Giuseppe Sabbadini, che fu compagno al sacrifizio di Guglielmo Oberdan.

Afferma che il funerale fu illegalmente impedito e stigmatizza le violenze consumate dagli agenti della forza pubblica contro i cittadini. (*Approv. all'estrema*)

Falcioni (*Interno*), afferma che se funzionari od agenti hanno commesso atti di violenza vermano puniti a carico dei colpevoli gli opportuni provvedimenti. (*Approv. - Rumori all'estrema sinistra*).

Lo sciopero di Torre Annunziata.

Falcioni (*Interno*), all'on. Graziadei, dichiara che l'opera dell'autorità politica in occasione di uno sciopero che perdura a Torre Annunziata da molto tempo, è stata sempre ed unicamente rivolta alla tutela della libertà del lavoro.

Nessuna indebita ingerenza fu esercitata in favore dell'una o dell'altra parte anzi l'autorità si è sempre adoperata e si adopra perchè si addivenga ad un accordo.

Graziadei, osserva che lo sciopero di Torre Annunziata, che dura ormai da otto mesi, ebbe come origine il disinteressato movente di difendere la comprovata innocenza di un operaio ingiustamente accusato, e che un accordo non è stato possibile per il contegno tenuto, anche di fronte alla autorità prefettizia, dai dirigenti quello stabilimento.

Fa voti che l'intervento dell'autorità centrale, dati i rapporti fra il Governo e il Sindacato sideruigico, possa condurre al desiderato componimento.

Presentazione di una relazione.

Materi, presenta la relazione sulla proposta di legge: Costituzione in comune di Calciano frazione del Comune di Garagusa.

Si ritorna a discutere il

Bilancio delle Finanze

Pascalli, ricorda di essersi già altra volta occupato delle aspirazioni del personale sussidiario degli uffici delle ipoteche e del registro, e di avere avuto affidamento che tali aspirazioni sarebbero state accolte.

Invita il Governo a presentare sollecitamente un dis. di legge, che ponga il personale sussidiario degli Uffici delle ipoteche e del registro, chiamato a disimpegnare delicate mansioni tecniche, in condizioni di impingo rispondenti a quelle di recente conseguite dal personale straordinario delle Agenzie delle imposte dirette e del catasto, liberandolo da un regime che non conferisce nè dignità, nè stabilità di impiego, nè adeguata retribuzione.

Presenta in questo senso un ordine del giorno che raccomanda vivamente all'equità del Governo e del Parlamento. (*Approvazioni*).

Cavagnari, dopo aver reso omaggio alla patriottica abnegazione del contribuente italiano, rileva come il Ministero delle finanze abbia saputo utilmente esplicare la sua funzione con personale insufficiente, ed esprime l'augurio che con gli aumenti testè approvati dalla Camera esso potrà anche meglio rispondere all'importante compito che gli è affidato.

Sollecita l'approv. del dis. di legge per la riforma del regime fiscale sugli spiriti.

Fa voti che sia approvata al più presto la legge sulla derivazione delle acque,

Insiste sulla necessità di accelerare le operazioni catastali.

Loda il funzionamento dell'azienda dei sali e tabacchi, pur essendo convinto che lo Stato non sia generalmente un buon industriale.

Lamenta però una certa negligenza che da un qualche tempo si riscontra nella confezione dei sigari.

Raccomanda pure che si migliori la sorte specialmente dei rivenditori.

Esorta il Ministro a studiare lo scemare delle quote minime a tutela della piccola proprietà.

Afferma la necessità di costituire sollecitamente un grande demanio forestale, applicando all'uopo con ogni energia la legge recentemente approvata dal Parlamento.

Confida che il Governo vorrà tener conto di questo considerazioni. (*Benissimo – Bravo!*)

Daniele ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, approvando l'indirizzo dell'Amm.a finanziaria per l'incremento della coltivazione dei tabacchi indigeni, confida che il Governo vorrà darvi sempre maggior impulso con graduale diminuzione di oneri fiscali e relativi miglioramenti alla concessione operaia per ottenere con sollecitudine il massimo sviluppo agricolo industriale ».

Nota che in questi ultimi anni la coltivazione del tabacco è andata notevolmente aumentando in Italia, e la nostra produzione si è grandemente diffusa anche all'estero.

Si associa alle opportune raccomandazioni fatte ieri dall'on. Del Balzo per dare sempre maggiore incremento alla produzione indigena dei tabacchi.

Confida che il Governo proseguirà nella via intrapresa, curando specialmente di alleviare gli oneri fiscali, di migliorare le condizioni delle maestranze, nell'interesse così della finanza come dell'economia nazionale (*Approvazioni*)

Agnesi, riferendosi allo scioglimento della Giunta censuaria di Porto Maurizio afferma che quel provvedimento è stato conforme a legalità ed a giustizia, imperocchè quella Giunta, per molteplici circostanze non aveva mai potuto funzionare regolarmente.

Avverte poi come sia grave errore credere che la provincia di Porto Maurizio sia una delle più ricche d'Italia. La parte interna, che vive sulla sola coltura dell'ulivo, si trova in condizioni economiche molto disagiate.

Di Stefano, si associa all'on. Pescetti nel raccomandare le sorti degli impiegati sussidiari del registro e delle ipoteche.

Sollecita l'approvazione della legge che modifica le norme pel conferimento dei banchi del lotto.

Discorso del Ministro delle Finanze

Facta (*Finanze*), esordisce dicendo che la discussione del bilancio delle finanze avviene in quest'anno dopo che un periodo eccezionalmente vivido e intenso ha penetrato tutte le energie e tutta la compagine del paese, dapposichè si verificarono avvenimenti che interessarono i più piccoli come i più grandi coefficienti morali, materiali e sociali che formano il ritorno grandioso della vita nazionale.

Crede che se l'Italia esaminando questi avvenimenti, ha diritto di andare orgogliosa non debba provare minore compiacimento guardando alla situazione finanziaria che è quella la quale, per la particolare sua sensibilità, risente di più la pressione e la oscillazione derivanti dai fatti esterni.

Ora, l'on. Facta aggiunge, i risultati che si ebbero nella finanza italiana furono e sono tali da indicare oltre che le virtù civili e militari del nostro paese, la meravigliosa resistenza del suo organismo finanziario e la serena operosità dalla quale il paese la deriva.

Vita nazionale rigogliosa.

Egli non intende fare cifre che del resto sono note: ma crede che il Parlamento non si possa negare il conforto di constatare che lo incremento non è il portato di nuovi tributi, ma la fervida estrinsecazione di un maggiore rigoglio manifestatosi nell'attività delle forze produttrici.

Rileva che negli ultimi tempi nessun aggravamento fiscale avvenne se si eccettuano l'aumento di lire 70 sulle tasse degli alcole e qualche ritocco sui tabacchi e sugli zuccheri, dappoichè non possono considerarsi aggravamenti di tributi la altre disposizioni diretteo soltanto a frenare abusi od a restituire alla sua vera applicazione la legge.

Bisogna dunque dire che altre sono le cause del tranquillo e calmo andamento dell'entrata.

Sarebbe certo interessante esaminare queste cause, – ma il Ministro per brevità le riduce a due sostanziali coefficienti. Il primo consiste nell'ordinato svolgimento delle forze del paese, le quali, ostacolate prima dalle sue condizioni politiche messe in valore poi dalla sua risurrezione, cumulmate e fecondate in seguito dalla sua organizzazione e dal suo raccoglimento, si manifestarono in fine nella loro ferrea costituzione.

Il paese nostro, dice l'on. Facta, colla stessa calma e nello stesso modo col quale si raccolse unanime nell'attuazione di una grande idea, svolse la sua vita interna, intendendo la sua operosità, ed i palpiti che lo infiammarono nelle più grandi imprese non turbarono le tonalità profonde nelle quali attese il progressivo assetto della sua prosperità. Esso pur attendendo che la perfettibilità delle cose umane modifichi certe asprezze, del suo sistema tributario, compie sensibilmente il suo dovere affrontando i suoi obblighi finanziari.

La retta amministrazione tributaria.

Il secondo coefficiente della solidità finanziaria crede che si possa riscontrare nella compagine stretta e nella rettitudine della amministrazione tributaria, la quale, inquadrata nelle linee di un'austera difesa, illuminata da una nobile tradizione di probità forma l'orgoglio dei suoi funzionarii che da una parte sono convinti che gradatamente saranno esauditi i loro bisogni e dall'altra sanno che nessuna compagine è possibile senza la ferma osservanza di una illuminata disciplina.

Il Ministro ha la coscienza di aver tentato sempre di coordinare la difesa degli interessi dello Stato col progressivo miglioramento dei servizi e dei funzionari. Cita i molteplici provvedimenti che ha proposto e che il Parlamento ha approvato e confida che saranno pure approvati quelli che sono sottoposti al suo esame.

Ringrazia il suo Collega del Tesoro, che, con senso di modernità, ha dato a lui i mezzi per provvedere ed il Sotto Segretario on. Cimati che gli diede la sua affettuosa collaborazione.

E al relatore del bilancio che fu largo di eccitamenti ad aumentare ancora e funzioni e funzionari l'on. Facta risponde che anch'esso vagheggia un organismo perfetto, ma se che questa non è l'opera nè di un uomo nè di un periodo ministeriale perchè le esigenze di un'amministrazione debbono trovare sempre il modo di temperarsi con quelle di altri organismi non meno importanti e che esercitano pure sull'azione dello Stato un'azione decisiva.

Le riforme.

Il Ministro ricorda che intanto venne già provveduto a quei meccanismi che per la loro vetustà esigevano più gagliardi mezzi: cita ad esempio quelli dei servizi doganali e delle tasse di fabbricazione: ricorda a questo proposito che egli, quando avvennero clamorose frodi, aveva preso impegno di perseguire senza debolezze i frodatori e di studiare nuove difese contro le loro insidie. Assolse il primo compito come attestano i processi e le sentenze avvenuti: assolse il secondo colla presentazione dei progetti in parte approvati e in parte in attesa di discussione.

Il Ministro sa benissimo che anche altri ospiti esigono più vigorosa difesa: enumera i provvedimenti adottati in varii rami, e ritiene che non estranei agli aumenti verificatisi nei gettiti siano i miglioramenti fatti ai funzionari che da essi trassero incoraggiamento e fiducia. Con ciò crede di aver dimostrato al relatore che ha provenuto i suoi scrupolosi.

La funzione finanziaria dello Stato.

Ma il Ministro ricorda che l'amministrazione finanziaria non ha soltanto un ufficio di cassiere ma che lungo questi socialmente ed economicamente ha dei doveri.

Ed è a questo proposito che egli ritiene sia giunto il momento di accostarsi alle speciali questioni trattate dai singoli oratori.

Rileva preliminarmente una questione d'indole generale accennata dal relatore e cioè la tendenza di alcuni Ministeri di troppo stringere a se stessi la soluzione dei nuovi problemi che si affacciano come quelli della formazione dei trattati di commercio, della derivazione delle acque pubbliche, ecc. ecc.,

Ritiene il Ministro che concorra non sempre, imperocchè i complessi argomenti contengono elementi ben distinti da quello finanziario; lo sviluppo di tali colonne di problemi deve avvenire nel campo tecnico e scientifico e perciò in quello amministrativo che, per loro effetto, hanno tutti gli elementi necessarii questi problemi hanno sulla pasta finanziaria soltanto la parte consequenziale, non l'assunta della loro vita e della loro natura: bisogna perciò che si svolgano nel campo adatto. – L'ufficio finanziario deve invece seguire questo sviluppo e trarne di poi degli elementi produttori quei tanto che l'equità e l'equilibrio degli sforzi tributarii esigono pel bene comune.

E questo è quanto si va facendo con vigile ed alacre cura e i risultati ottenuti dimostrano tutta la robusta efficacia dell'azione che si esercita.

Il Ministro passa a rispondere ai singoli oratori che trattarono argomenti disparati.

E così risponde agli on. Colajanni, Sighieri ed altri sulla complessa questione del catasto. Rileva che i lavori già eseguiti e quelli in corso sono fatti sulla base della legge generale la quale ha rivelato gravi inconvenienti, fra i quali i più salienti sono il tempo e la spesa che superarono ogni previsione. Ma dimostra la impossibilità di mutare quella legge che è fondamentale e ritiene che si possa soltanto procedere a provvedimenti che accelerino le operazioni: così ha fatto il Ministro colle due leggi che ha già presentato e che sono state approvate dal Parlamento e così farà ancora quando ne verà la necessità.

Parla in seguito della coltivazione indigena dei tabacchi e specialmente risponde agli oratori delle isole fatteghi per quanto venne già eseguito, enumera i provvedimenti che ancora appaiono opportuni e augura che i prodotti italiani possano in breve permettere al Governo di diminuire gli acquisti che fa all'estero.

Rileva intanto i felici risultati di questo gettito dovuto all'organizzazione industriale veramente lodevole.

Risponde all'on. Corniani e ad altri oratori sulla tassabilità dei servizi municipalizzati esaminando la questione sotto il punto di vista giuridico e sociale.

Rileva l'importanza che ogni giornodiventa maggiore del regime delle acque parlando della grave questione dei canoni, elenchi delle acque pubbliche che farà tutto il possibile per sollecitare.

Dà ancora spiegazioni agli oratori che parlarono del demanio, dei terreni voltivati a ulivo, dei tributi locali e di molti altri argomenti, e si avvia alla conclusione.

L'on. Facta conclude il suo discorso dicendo che la discussione finanziaria avvenuta ha potuto rivelare diversità di pensieri, di metodi, di speranze e di consigli : ma su un punto fu concorde nel constatare la forte situazione assunta dall'Italia. E' questa forte situazione che le concederà di affrontare e risolvere i problemi e i gravi quesiti che si faranno innanzi.

E questo essa potrà fare a mezzo della sua nuova rappresentanza derivante dal popolo: da questo popolo che ha dimostrato così caldo il sentimento della propria dignità che trovò lievo ogni sacrificio, che dopo aver versato i suoi tributi alle casse dello Stato, ha trovato spontaneamente nel suo lavoro e ne' suoi risparmi nuovi milioni per soccorrere i colpiti dalla sventura, nuovi milioni per aiutare le famiglie dei soldati in guerra, nuovi milioni per i feriti provenienti dai campi della gloria, nuovi milioni per allestire la moderna flotta dell'aria; da questo popolo che avvolge i sacrifici tributari nella poesia del patriottismo e della fede e che dimostrò in tal modo di essere pronto a tutte le battaglie che debbono portare l'Italia all'altezza de' suoi immortali destini. (*Approvazioni vivissime. Moltissimi deputati vanno a congratularsi con l'on. Ministro pel suo lucido brillante discorso*).

Zaccagnino, svolge un ordine del giorno invocando la presentazione di un disegno di legge per la sistemazione del personale secretivo e di ispezione dell'Amministrazione delle tasse sugli affari, in corrispondenza alle esigenze del servizio, ai bisogni degli organi ed al trattamento delle altre categorie affini di personale finanziario.

De Bja, svolge un ordine del giorno invocando provvedimenti a favore del personale degli uffici del registro

Si augura che il Governo non vorrà ritardare tali invocati provvedimenti e confida nell'opera del Ministro.

Marangoni, svolge un ordine del giorno col scorta il Ministro a migliorare la posizione degli operai addetti alle saline, tenuto conto che l'attuale salasso di lire due al giorno è affatto inadeguato ai maggiori bisogni creati dall'aumento dei generi di prima necessità.

Gottalavi, in un suo ordine del giorno confida che il Governo vorrà presentare un progetto per la sistemazione delle finanze degli Enti locali e per impedire l'eccessivo dilagare delle sovraimposte provinciali.

Pala, svolge un ordine del giorno invitando il Ministro delle finanze e prendere in esame i criteri coi quali si è proceduto in provincia di Sassari e specialmente nella regione Gallurese all'applicazione del Catasto.

Invoca delle modifiche e la revisione delle tariffe e degli estimi.

Boitani, svolge un ordine del giorno invocando un alleggerimento dei minori tributi.

Afferma che un tale provvedimento costituirebbe la migliore chiusura di questo periodo parlamentare (*approvazioni*).

Presidente riavia il seguito della discussione.

Si fissa quindi l'ordine del giorno per lo sedute di lunedì e martedì.

La seduta è tolta alle ore 19.5.

GLI UFFICI DELLA CAMERA.

Nella riunione di ieri gli Uffici si sono così costituiti:

Ufficio	*Pres.*	*vic. Pres.*	*segr.*
I.	Schanzer	Agnetti	Benaglio
II.	Martini	Cottalavi	Nava
III.	Rava	Di Bagno	Dello Sbarba
IV.	Suardi	Valeriani	Leonardi
V.	Da Como	Abbiate	Guglielmi
VI.	Pantano	Morpurgo	Veroni
VII.	Baccelli A.	Mondaja	Pardi
VIII.	Valli	Molina	Longo
IX	Alessio	Loero	Bianchi V.

Hanno ammesso alla lettura le due proposte di legge del deputato.

Colpanni di Cesarò, una contro le frodi nella vendita e nel commercio della manna, l'altra per la costituzione del comune di Pagliara;

Dopo hanno preso in esame le domande di autorizzazione a procedere contro i dep.:

Torlonia, per contravv. all'art. 10 delle norme seguite al regolamento del Comune di Roma nominando commissari gli on. Garofalo, Giacobone, Fava, Calesia, Guglielmi, Veroni, Cotugno, Giulietti.

Torlonia, per contravv. commessa da un suo dipendente, alla legge dei LL. PP. e al regolamento di polizia ferroviaria, nominando commissari gli on. Garofalo, Giacobone, Rava, Calesia, Bignami, Veroni, Cotugno, Monnanotte.

Guicciardini, per corresponsabilità in una contravv. alla legge sulle automobili, nominando commissari gli on. Garofalo, Giacobone, Rava, Suardi, De Nicola, Veroni, Monnanotte.

L'Ufficio VII non ha nominato il commissario.

Hanno poscia preso in esame i seguenti dis. di legge

Sistemazione della sezione industriale del R. Istituto tecnico di Bergamo (*Approvato dal Senato*), nominando commissari gli on. Benaglio, Scalori, Benoni E., Suardi, Carpano, Cornaggi, Roth, A., Rota e Cocchiarella.

Modificazioni agli art. 78, 77, 81, e 83 del T. U. della legge elettorale politica 20 giugno 1913, n. 603, nominando commissari gli on. Schanzer, Cornaggi, Cocchi, Bianchi A., Ciarmoli e Dello.

Provvedimenti per l'istruzione classica, scientifica, industriale e normale, nominando commissari gli on. Fusilli, Martini, Giovanelli E., Camera, De Cosmo, Comandini, Terzo, Siciliani E e Agnelli.

Infine hanno preso in esame le seguenti proposte di legge:

Costituzione dei comuni di Umito e Castel Sant'Angelo, di iniziativa del dep. Silj ed altri, nominando commissari gli on. Zaccagnino, Solidati-Tiburzi, Dello Sbarba, Valeri, Cimorelli, Ciappi, Silj, Scalfaro, Dall'Armellina.

Modificazioni del timolo e conto dello Stato, d'iniziativa del dep. Pieracconi, nominando commissari gli on. Agnetti, Cascioni, Patrizi, Leonardi, Calli, Mascaglia Canepa, Molina e Pieracconi.

***

Nell'Ufficio II l'on. Cottalavi, nominato commissario per le modificazioni alla nuova legge elettorale ha proposto che in ogni comune si addivenga, sotto il controllo delle autorità, ad un esperimento di votazione. L'ufficio ha dato parere favorevole.

Così gli elettori, specialmente gli analfabeti, verdobbero praticamente in qual modo si dovrà votare.

Conflitto balcanico

LA PRESA DI SCUTARI.

(S) **Cettigne,** 26 — Il Principe ereditario Danilo col suo seguito ha fatto ieri il suo ingresso solenne a Scutari.

Entrando nella città il Principe è stato salutato da una salva di 21 colpi di cannone, mentre la musica militare intonava l'inno montenegrino. Le truppe montenegrine, schierate su due file, rendevano gli onori.

L'accoglienza che la popolazione ha fatto al Principe è stata molto cordiale. Infatti il Principe è stato accolto con ovazioni incessanti ed entusiastiche.

Le condizioni della popolazione di Scutari sono penose a causa del lungo assedio sostenuto dalla città. Vi sono circa ottomila malati. Le autorità montenegrine invitano incessantemente viveri e materiale sanitario. I medici disponibili a Cettigne sono stati inviati a Scutari per curare i malati.

◆ (S) **Vienna,** 26. La *Sudslovische Correspondenz* ha da Cattaro particolari da fonte ineccepibile, dai quali risulta che la situazione di Essad Pascià a Scutari non era affatto disperata. Egli disponeva ancora di munizioni e di viveri e avrebbe avuta la possibilità di intraprendere un'offensiva contro le truppe assedianti, tanto più che le posizioni più importanti turche non erano cadute.

Contrariamente alle voci secondo le quali Essad Pascià vorrebbe farsi proclamare principe d'Albania, accenni da fonte montenegrina lasciano credere più probabile che Essad Pascià abbia fin da domenica o lunedì concluso un accordo con il Montenegro di sgombrare Scutari dopo un ultimo combattimento fittizio.

Secondo questi accenni Essad Pascià aveva intenzione di unirsi con l'esercito dell'ovest di Giavid Pascià per operare insieme. E' vero però che da fonte informata si rileva che un simile progetto avrebbe potuto avere alcun successo, dato particolarmente le condizioni miserevoli delle truppe di Giavid pascià, per il rimpatrio delle quali i Turchis si è rivolta all'Austria-Ungheria e all'Italia.

Le informazioni turche circa l'occupazione di Valona sono in ogni modo false.

PROCLAMA DEL PRINCIPE DANILO.

(S) **Cettigne,** 26. — Ecco il testo del proclama del Principe ereditario che sarà affisso domani ai muri degli edifici di Scutari:

L'esercito vittorioso di S.M. il Re del Montenegro entra nelle vostre mura, non come esercito conquistatore, ma come forza liberatrice del giogo ottomano.

A voi i cui antenati sono caduti dopo una fiera lotta in questo medesimo mese or sono 435 anni, l'esercito montenegrino porta con questa liberazione il rispetto che voi e per le vostre leggi. Noi continueremo a rispettare tutte le vostre consuetudini religiose che hanno trovato in me il loro protettore ed il più fedele interprete delle tradizioni di tolleranza religiosa del Montenegro e del popolo serbo.

Abitanti della città di Scutari!

Prendendo possesso in nome di S.M. il Re del Montenegro della vostra gloriosa città il cui nome glorioso brilla nella storia del popolo serbo di un grande e nobile splendore, noi garantiamo alle persone ed alle proprietà l'imparzialità nell'amministrazione, la giustizia nella pace e nell'ordine e tutti i benefici di uno stato civile. Attendete alle vostre abituali occupazioni, siate tranquilli e rispettosi degli ordini delle nostre autorità superiori, ch e altrimenti troverete *tutti i rigori* della legge.

Abitanti di Scutari! La vostra tradizionale bontà e la vostra ospitalità possono brillare in tutto il loro splendore in questo momento in cui i vostri destini, grazie al Montenegro vittorioso, si ricollegano nuovamente alla storia serba da cui furono separati con la violenza or sono quattro secoli.

Abitanti di Scutari! Unitevi a noi nel grido di *Viva S.M. il Re del Montenegro!*

Firmato Il Comandante in capo dell'esercito montenegrino: *Principe Danilo.*

LE PERDITE DEI TURCHI E MONTENEGRINI

(S) **Vienna,** 25 — I giornali hanno da Cettigne: La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la statistica delle perdite negli ultimi combattimenti intorno a Scutari secondo la quale il numero dei morti e dei feriti da ambo le parti sarebbe di circa diecimila uomini.

***

(S) **Cettigne,** 25 — Si annuncia ufficialmente che i montenegrini occupano tutte le posizioni di Scutari. Nella piazza forte vi erano 26.000 uomini e 5.000 basci bozuk che hanno lasciato stamane le posizioni calmi ma abbattuti.

Vi è stata ieri sera a Cettigne una fiaccolata durante la quale sono state rivolte al Re Nicola entusiastiche ovazioni.

Il Principe ereditario Danilo ha stabilito il suo quartiere generale nel villaggio di Chirona.

I SERBI SCOMBRANO DALL'ALBANIA.

(S) **Corfu',** 26 — Trasporti con cannoni serbi da assedio sono qui arrivati provenienti da San Giovanni di Medua ed hanno continuato il loro viaggio verso Salonicco. Gli ufficiali dichiarano che i serbi hanno sgombrato interamente l'Albania.

A VALLONA.

— (S) **Vienna,** 26. Le *Correspondenzas Albanees*, a proposito delle notizie provenienti da fonte ufficiale turca, che Giavid Pascià a capo di 22 mila uomini sarebbe entrato a Vallona facendovi prigionieri i membri del governo provvisorio albanese, riceve dall'ex-deputato di Prevesa generale Hassi Bey, le seguenti informazioni : Ho lasciato Vallona le sera del 17 corr. 17 ho ricevuto nel frattempo notizie da questa città. Posso quindi recisamente assicurare che le notizie dei giornali circa l'esercito di Giavid pascià non concordano con i fatti. I resti dell'esercito di Giavid pascià si trovano a Sfiari e nei dintorni.

Sono radici mila uomini di cui dieci mila senza armi.

Le condizioni di queste truppe sono le peggiori che si possano immaginare. Mancano di viveri e le truppe devono soffrire la fame. Fra esse infierisconno malattie infettive e vi è un gran numero di feriti. Giavid Pascià si è rivolto al Governo provvisorio per avere viveri e medicinali.

FRA GLI ALLEATI

◆ (S) **Atene,** 26. Kolinas, capo servizio finanziario della Macedonia, pubblica due lunghi articoli, nei quali fa risaltare gli argomenti addotti da Popoff, capo dei-

l'ufficio di statistica e fa notare che ordinando all'avvocato di Sofia E. Sarafoff una commissione per poter valutare il raccolto di grano, il governo bulgaro ha ritenuto che la situazione finanziaria della Grecia è migliore di quella della Bulgaria. Contesta che l'*intervallo* di Salonicco sia bulgaro e rileva che nel tre colleggi raccolti un quarto abitano del territorio appartiene ai bulgari.

Ricorda che in numm'epoca i bulgari hanno occupato Salonicco. Attualmente la maggioranza assoluta della città si compone di alcune famiglie immigrate recentemente, che furono costrette ad imparare il greco, che è la lingua parlata dalla popolazione, tanto dagli israeliti, quanto dai turchi.

GRECIA

(S) **Salonicco,** 26. — Una delegazione composta di notabili di Coritza si è recata al consolati della grandi Potenze a Salonicco. I notabili hanno partecipato la volontà della popolazione di Coritza e di tutta la regione di restare unite alla Grecia.

Il vice-console dell'Austria-Ungheria ha ricevuto la delegazione ed ha promesso che comunicherà questo passo al suo Governo.

Il Console d'Italia ha fatto la stessa promessa e ha espresso la speranza che sarà distrutti ben presto ogni malinteso fra l'Italia e la Grecia.

Il Console di Russia ha domandato si musulmani se erano d'accordo nel loro desiderio con le altre popolazioni. Un mufti ha risposto affermativamente e ha aggiunto che le popolazioni desiderano vedere stabilita la frontiera della nuova Albania il più lontano possibile dal loro paesi onde vivere tranquilli Un delegato di un comitato albanese ha approvato la dichiarazione del mufti. Il console ha promesso di trasmettere questi desideri al suo Governo.

Il console di Germania non ha consentito che a ricevere tre delegati e ha dichiarato che farebbe pervenire al suo Governo i desideri della popolazione di Coritza, aggiungendo che il Governo tedesco non si interessa affatto a tale questione.

Il Console di Francia ha ascoltato molto attentamente la delegazione e ha risposto al delegati che essendo stato console a Monastir egli conosce meglio di ogni altro il patriottismo dei greci della Macedonia.

La delegazione si è recata quindi dal console d'Inghilterra, il quale non ha fatto alcuna dichiarazione.

BULGARIA

(S) **Salonicco,** 26. — Le truppe bulgare stanno amministe a partire ieri per Serras. L'artiglieria è partita ieri, la fanteria parte oggi. I posti telegrafici bulgari sono chiusi.

TURCHIA E BULGARIA.

(S) **Costantinopoli,** 26. — Alcuni agenti ufficiali russi cercano di indurre i turchi e i bulgari a ritirare progressivamente le loro truppe dalla linea di Ciatalgia

---

Istituto Internazionale di Agricoltura

RELAZIONE DEL DOTT. MULLER AL « REICHSTAG »

Giorni addietro fu presentata al *Reichstag* un'ampia relazione intorno all'attività dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura, dovuta al Consigliere intimo dott: U Mhler, rappresentante della Germania al grande Istituto di Roma.

La relazione comincia col fare la storia dell'Istituto, a cui partecipano armai 53 Paesi, cioè a dire tutto il mondo civile. Poi descrive il servizio interno dell'istituto, che ha un introito annuo di 811.500 franchi, di cui 300.000 sono contributo regolare del Re d'Italia. Alla fine la relazione dei conss. Muller ceros di rispondere alla domanda: Quale utile porta l'attività dell'istituto? Il Muller crede che l'istituto giovi molto più ai paesi giovani, trovantisi ora al principio della loro esistenza, e prosperità, che non ai paesi del mondo antico, come i paesi dell'Europa centrale e l'Inghilterra, che possono essere fieri di un antica civiltà generale e di una moderna agricoltura. Ciò non esclude naturalmente che l'istituto possa essere utile anche per i paesi progrediti. Il Muller crede tuttavia che invece di abbracciare molte cose con le sue forze limitate - al che lo obbligo tuttavia la convenzione del 7 giugno 1907. l'istituto farebbe meglio a curare un campo, il campo più importante, che è quello preciato anche dal Re d'Italia nella sua lottera al Presidente del Consiglio on. Giolitti, quando promosse la fondazione dell'istituto.

Il Re desiderava allora una unione dalle sparpagliate forze della popolazione agricola di tutto il mondo, per difendere i loro interessi sul mercato internazionale, ottenendo giusti prezzi per i prodotti agricoli. Adunque, principale os non unica cura ed attività dell'istituto dovrebbe essere quella di raggiungere quella meta, assemondo ampie confidenti informazioni migliorando la statistica commerciale ed agricola. Tutto ciò però, data la momentanea organizzazione, è escluso. Si deve però convenire che tutti gli altri compiti incombenti all'istituto vengono adempiuti in modo soddisfacente ad ogni paese nella sua Amministrazione agraria e nella sua organizzazione agraria. Qual primo importante e difficile compito però esige una cooperazione di tutto il mondo agrario e di tutti i Governi, quale è ha appunto nell'istituto internazionale d'Agricoltura.

Esposizioni e Congressi

IX ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE AUTOMOBILISTICA A TORINO.

(S) **Torino,** 26. — Stamane al è inaugurata la IX Esposizione Internazionale di automobili, al palazzo stabile del Valentino.

Alle 10.45 accolto dalla marcia reale è giunto S. A. R il Duca di Genova ricevuto dall'on. Battaglini Sottosegretario per le Poste e i Telegrafi, dal Sindaco conte Rossi, dal Prefetto sen. Vittorelli, dalla presidenza dell'«Automobil Club» e dai deputati Cesare Rossi Montù, Danseo, dal sen. D'Oridio, dal generale Brussi, comandante il corpo d'armata, dal generale D'Ezaud comandante la divisione e da altre numerose autorità, mentre il pubblico, numerosissimo fin ora, gli notavano molte eleganti signore, faceva ala al suo passaggio.

Parlò primo il Presidente dell'A. C. di Torino conte D'Entreves, che ha portato il saluto del Comitato ordinatore. Quindi il Sindaco conte Rossi ha recato il saluto della città e ha tributato lodi ai giovani arditi e arditi che con indefesso ardore vogliono continuamente affermare quel primato che la nostra città conserva nell'industria automobilistica e, dopo aver con rapida sintesi tracciato l'immenso cammino dell'industria della locomozione dalla vetusta diligenza trabalante alle automobili che divorano le via, che, come fulmini impriginenti nel breve spazio di un motore, abolliscono le distanze, ha rivolto il pensiero a quei soldati dell'ideo e dell'azione che con eroici sacrifici hanno compiuto l'opera salda e feconda. Il Sindaco ha concluso applaudissimo beneficando l'augurio che mentre della nostra città le benedende lotte che turbano ed arrestano questo magnifico rivveglio di sopite energie e che, tolto di mezzo e stiudite le ragioni di contesa, procedano compre più uniti e concordi industriali e lavoratori.

Discorso di S. E. Battaglieri

Dopo il Sindaco il Sottosegretario alle Poste on. Battaglieri ,in rappresentanza del Governo ha pronunciato il discorso inaugurale sopra interessat. de appunti e vivamente applaudito dalla folla.

L'oratore quindi rilevando la splendida riuscita

dalle 9 e sono da esse si ieri che oggi stesso alcun delle persone più pure l'inno del lavoro e del gaudio umano che canta la gaiezza vittoria e si lancia alcore verso il fulgido e prospero avvenire.

L'eloquente persuasiva e confortevole dello citre sta a dimostrare la meravigliosa assurdione dell'industria e dell'uso dell'automobile nei servizi pubblici e privati.

Al chiudersi dello scorso esercizio finanziario le linee automobilistiche sovvenzionate erano 168 con un percorso di km. 6651. Ma si chiudersi dell'anno 1912 erano già cresciute a 199 con un percorso di km. 8433.

Al 30 giugno passato le automobili private raggiungevano il numero di 12773, i camions di 814, le vetture in uso pubblico di 1081, i motocicli di 9123.

Ricorda come già in un discorso pronunziato nel 1910 l'on. Sacchi Ministro del Lavori Pubblici segnalasse felicemente la ragione principale dell'aumento sempre crescente nell'uso dell'automobile dicendo che esso è la carezza di tutti che serve di surrogato e di avanguardia alla ferrovia.

Rivolge il saluto ed il plauso in nome del Governo a quanti hanno ideata e preparata l'Esposizione e vi hanno partecipato ed in nome del Re dichiara aperta l'Esposizione.

***

S. A. R. il Duca di Genova ha stretto la mano agli oratori, quindi, accompagnato dall'on. Battaglieri, dal Sindaco e dal Prefetto, ha fatto il giro dell'Esposizione.

La coltivazione del tabacco

(Consorzio Agrario del Capo di Lucca)

(S) **Trizzano**, (*Lucca*), 26. — Stamane ha avuto luogo a Trizzano l'assemblea annuale del Consorzio agrario del Capo di Lucca. Presenti autorevoli e numerose rappresentanze di tutti i comuni della contrada, parlarono, riferendo sull'andamento del fiorente istituto, il Presidente conte Riccio, il direttore Nardi, il sindaco relatore Fanucchi.

Ha poi parlato l'on. Codacci-Pisanelli, deputato di questo collegio ed ex-sottosegretario del Tesoro e dell'Agricoltura.

Dopo aver rilevato che il Consorzio del Capo di Lucca, in dieci anni di sua operosità, è divenuto una tra le più solide cooperative, del Mezzogiorno ha dato lode al Presidente, agli amministratori, ai sindaci, al Direttore, ai soci, agli impiegati e agli operai, specialmente su quanto hanno esemplarmente compiuto per la coltivazione, per la manipolazione e per l'esportazione dei tabacchi gialli.

Si è soprattutto rallegrato del crescente successo della esportazione, con la quale il Consorzio, incoraggiato dalla Direzione Generale delle Privative e dal suo personale tecnico, va conquistando sul mercato internazionale un posto ed un prezzo soddisfacente per i tabacchi gialli salentini. Le foglia italiana, di tipo orientale, entra ormai in proporsione notevole, nella manifatture delle sigarette, non soltanto in Italia, ma anche in Germania, nel Belgio, in Olanda e negli Stati Uniti di America.

L'esportazione accresce, così, sempre più l'importanza economica e assicura le ulteriori espansioni della tabacchi coltura; che nei paesi ove è riuscita ha contribuito largamente a migliorare le condizioni di tutte le classi sociali.

Raccomanda ai comuni che non hanno ancora aggiunto questa risorsa alle altre della loro produzione agraria di proffittarne anche in vista della filossera, che sempre più danneggia e minaccia la maggior parte della coltivata proprietà italiana.

Esorta gli amministratori e i soci a completare la loro organizzazione cooperativa mediante piccoli istituti communali, coordinati al Consorzio i quali possano esercitare il credito, l'assicurazione mutua del bestiame e la cooperazione edilizia.

Indica i vantaggi che alla contrada potranno derivare da queste ulteriori forme di attività cooperativa.

Per la cooperazione edilizia, la quale, profittando delle disposizioni della legge sulle case popolari, può facilitare la soddisfazione di un bisogno vivamente sentito dalla classe agricola e da quella artigiana, invoca una legge, che autorizzi l'Istituto nazionale delle assicurazioni a valersi ed impiegare una parte dei suoi fondi in mutui assicurativi edilizi, da stipularsi per il tramite e con la fidejussione degli istituti cooperativi locali.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Le LL. MM. il Re e la Regina, in compagnia dei principini e delle persone del seguito, giunsero ieri sera col diretto delle 23.35, da Napoli.

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri alle ore 16' S. M. la Regina Madre, accompagnata dal marchese Guicciolli, si recò a visitare Castel S. Angelo. Le fu guida il col. Borgatti, al quale S. M. espresse il suo sovrano compiacimento per l'interessante visita compiuta. Alle 17 la Regina Margherita, ossequiata dai presenti, faceva ritorno a Palazzo Margherita.

VATICANO — *Il nuovo Arcivescovo di Vienna* — **Mons. Piffl** nuovo arcivescovo di Vienna ha prestato giuramento nelle mani dell'Imperatore.

Il fratello del Papa. — Ieri mattina, col treno delle 9, ripartì alla volta di Mantova il sig. Angelo Sarto, fratello del Pontefice.

Quotenario Costantiniano. — Oggi, avrà luogo nelle ore pomeridiane la partir pellegrinaggio parrocchiale a S. Giovanni in Laterano.

Vi prenderanno parte le parrocchie di S. Pietro in Vaticano, S. Spirito in Sassia, S. Maria in Trasportina, S. Maria del Rosario, S. Giuseppe presso via Trionfale, S. Maria del Popolo, S. Giacomo in Augusta, S. Lorenzo in Lucina e S. Rocco.

La riunione sarà come al solito, nel gran cortile del Palazzo Lateranense, alle 3 pomeridiane.

Alla Basilica di San Paolo avrà luogo la solenne commemorazione Costantiniana, colla Messa Pontificale, celebrata, per speciale privilegio, all'altare papale, dal Cardinale Legato Pontificio, E mo Vico; vi assisteranno i Patriarchi, gli arcivescovi e vescovi gli Abati Benedettini ed il collegio dei Benedettini.

La musica verrà eseguita dalla Cappella Sistina sotto la direzione del maestro monsignor Perosi.

Nel pomeriggio dopo il Vespero pontificato dall'abate del Papa, abate ordinario di San Paolo, verrà intonato il *Te Deum* e impartita la benedizione eucaristica del Cardinale Legato Pontificio.

Verrà eseguita scelta musica dalla Cappella Pia di San Giovanni in Laterano, diretta dal maestro Casimiri.

Alla sera il campanile e la facciata laterale saranno illuminati.

Consolato austro-ungarico. — Un dispaccio *Stefani* da Vienna reca:

L'Imperatore ha firmato un decreto che affida al vice-console Bruno Steiner la gerenza del Consolato austro-ungarico a Roma e gli conferisce contemporaneamente il titolo e le funzioni di Console.

S. P. Q. R. — — All'ultimo momento, ieri fu comunicato ai consiglieri che la seduta del Consiglio comunale che avrebbe dovuto aver luogo ieri sera, era stata rimandata a lunedì.

Nella seduta di Giunta, tenuta ieri, oltre agli affari di ordinaria amministrazione, fu deliberato anche interno all'ordine del giorno per la discussione che il Consiglio terrà domani sera. Furono approvate le seguenti proposte:

Liquidazione d'indennità all'operaio Pinchiorri Silvio per infortunio sul lavoro.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal signor Cesare D'Alessandro.

Nomina dei rappresentanti del Comune nell'opera pia « Ricovero di mendicità in Roma ».

Eccedenza di deliberazioni per provvedere a lavori di giardinaggio.

Concessione di due sussidi da inscrivere in bilancio.

Comunicazione di deliberazione dell'Autorità sanitaria della tumulazione con la signora Amelia Carol vedova Trouvé

Comunicazione di deliberazione relativa alla fornitura di tubi metallici.

Comunicazione di deliberazione relativa alla fornitura di tubi metallici.

Vendita di un lotto di terreno sul Lungotevere Farnesina.

Appalto per la manutenzione dei fabbricati 1° lotto).

Fornitura di petrolio pel servizio di pubblica illuminazione per i mesi di Aprile e di Maggio.

E per la seduta segreta:

Promozione a titolare di classe di due maestre in soprannumero.

— Il Consiglio terrà seduta anche martedì.

A Villa Medici. — Ci telegrafano da Parigi:

Il Figaro scrive Bernard, nuovo direttore dell'Accademia di Francia a Roma, e la signora Besnard non si stabilirannno prima del mese di giugno alla villa Medici. Il decreto che nomina Albert Besnard a succedere a Carolus Duran non è ancora firmato. Esso non andrà in vigore che a datare dal primo giugno, dovendosi Carolus Duran ritirare a tale data.

Carolus Duran ritornerà a Roma per inaugurare, come di consueto, l'esposizione delle opere dei pensionati.

Comizio agrario di Roma. — Oggi i soci ed i rappresentanti dei Comuni del Circondario di Roma e Civitavecchia sono convocati, in Assemblea generale al Comizio Agrario di Roma, Piazza S. Stefano del Cacco n. 26, per l'insediamento della nuova Presidenza per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza — Conto consuntivo dell'esercizio 1912 — Programma di attività dell'esercizio 1913 — Bilancio preventivo dell'esercizio 1913 — Modificazioni allo Statuto sociale.

Vertenza Azienda Elettrica-Società Anglo-Romana. — Abbiamo informato i nostri lettori della vertenza sorta tra l'azienda Elettrica, municipale, e la Società Anglo-Romana, e della costituzione di una commissione arbitrale.

In seguito ad ulteriori accordi tra i rappresentanti delle due parti, è stato stabilito:

che in caso di disaccordo sulla scelta del presidente della Commissione, le parti provocheranno la nomina del quinto arbitro del Presidente del Tribunale;

che gli arbitri decideranno secondo le regole di diritto e di procedura e senza appello, a forma dell'art. 33 del contratto 15 giugno 1912;

che il lodo dovrà essere pronunziato entro 90 giorni a decorrere dalla data dell'approvazione del compromesso da parte di questo Consiglio;

che gli arbitri determineranno le norme del procedimento e provvederanno a tutte quelle spese del giudizio arbitrale e del presente atto;

che durante il procedimento i fondi necessari al Collegio saranno somministrati dai due contraenti a perfetta metà, su richiesta del Presidente del Collegio.

Dispensario antituberculare Umberto I. — La lotta contro la tubercolosi è tanto più proficua quanto più è profilattica. In tutti i centri più progrediti del mondo medici e igienisti convinti di questa grande verità, appoggiarono e condussero a compimento la idea di istituire dei grandi Dispensari che avessero lo scopo, non di curare i malati, che è proprio dei sanatori, ospedali ecc. ma di ricercare, attirare con la propaganda, gli infetti o quelli più esposti al contagio, sorvegliarli, dare ad essi e alle loro famiglie gli opportuni consigli, soccorrerli con alimenti, disinfettare le loro case e le loro bianchorie, distribuire antisettici e sputacchiere tascabili, procurare case più salubri ecc.

A Roma fino a qualche anno fa non esistova nulla di simile, ed era veramente umiliante che una città progredita come la nostra mancasse di una istituzione così utile e così umanitaria.

La generosa iniziativa e la munificenza della Regina Madre valsero a colmare questa colpevole lacuna e a sua iniziativa e a sue spese, con l'aiuto e il consiglio di dottissimi sanitari e igienisti nel luglio del 1911 sorgeva a Roma in via dei Riari (una traversa di via della Lungara) un Dispensario antitubercolare, che fu fornito di tutto quanto la scienza moderna ne consiglia e che riscosse la approvazione illimitate ed entusiastiche del prof. Calmette, che di questi istituti è stato ed è uno dei più strenui propagandisti.

La relazione dell'anno 1912, pubblicata e compilata con cura e chiarezza dai distinti dottori Mazzolini e Serani ci fa notizie dettagliate delle condizioni del Dispensario e del lavoro profieuo ed esteso compiuto fino al 31 dicembre dell'anno scorso.

Il personale medico del Dispensario è composto dai direttori professori R. Marchiafava, G. Quirico e G. Bastianelli e dai medici dott. Mazzolini, Serani, Momigli e Serafini.

Sino al 31 dicembre in poco più di un anno, nel Dispensario vennero visitati ed assistiti 2224 malati, ai quali furono dati tutti i consigli e i mezzi per curarsi e per non diffondere la loro malattia.

Il Dispensario funziona mirabilmente per l'opera assidua e sapiente dei sanitari, e merebbe desiderabile che altri, ispirandosi ai nobili generosi sentimenti della Regina Margherita, si adoprassero perchè in Roma e in Italia sorgessero altri istituti del genere che tanto bene arrecano a migliaia di infelici e che molto contribuiscono a combattere questa grave e diffusa malattia.

CONFERENZE

Commemorazione di Tasso. — Oggi, alle 16, il prof. cav. Virginio Prinsivalli, Socio della *Unione Storia ed Arte*, farà una commemorazione del Tasso sul piazzale della Chiesa di S. Onofrio al Gianicolo. Egli illustrerà il monumento sepolcrale del poeta, la chiesa e il Museo Tassiano che, per richiesta della *Storia ed Arte*, il Municipio farà tenere aperto dalle 16 alle 18.

Il prof. Leopoldo Celani dirà due liriche sul Tasso, scritte dalla poetessa veneziana Diana Lègnange e dalla Adolfo Villani.

Il Perseo e l'autoritratto di Benvenuto Cellini. — Sta questo tema Periclo Perali ha tenuto l'annunciata conferenza al Lyceum. Il mite di Perseo è narrato ed interpretato dal conferenziere in base non solo alle tradizioni classiche ed umanistiche, ma anche sulla traccia delle figurazioni che ce ne hanno tramandate le arti dalle più primitive a quelle moderne e del rinascimento.

Un'analisi accurata del temperamento spirituale ed artistico del Cellini, una serie di osservazioni che permettono forse di riconoscere nello scultore i mi nteri della ingromanzia, giovano al conferenziere per rivelare con un'ampia illustrazione ed interpretazione del gruppo di Perseo e Medusa e del mirabile bassamento, quanto di concezione magico e simbolica il Cellini abbia messo nel suo capolavoro.

Ed è perciò logicamente spiegato l'autoritratto che l'artista nascose nella celebre dell'elmo di Ades, che rende invisibili, e che Perseo porsava, secondo il mito, quando s'accinse a compiere la misteriosa impresa dell'uccisione della Gorgone bellissima ed orrenda.

Il pubblico che gremiva la sala del Lyceum, e tra il quale notammo le signore Amalia Bosso, Clementi Bokslowicz, m.se Pallicano, Carutolo, Palumeri, Mora Chiaraviglio, Primetti, Burgnes, Pirenti, Celli Turco Lubrich, Bailla, Montepruno, i signori cav. Tocca-Jacobi, prof. Carutolo, ing. Mora, avv. Pagliani, comm. Puccioni, ing. Ingami, dott. Ingino etc. ep plaudì calorosamente il valoroso oratore.

Pontificia Accad. Rom. di Archeologia. — Nella sua consueta adunanza del pal. della Cancelleria Apostolica si terrà mercoledì, 29 aprile 1913, alle 5½ pom. un'ordinaria conferenza del socio prof. Rodolfo Lanciani sul tema: « Scoperte archeologiche nella Via Appia ».

Turno dal 226 - Infermiere e Barelli Terdi-Civitavecchia - Regi Stabilimenti Penali (Busdio).

La corsa è libera a tutti i professionisti e dilettanti, però con classifica distinta fra loro all'arrivo.

Tasse d'iscrizione per i partenti L. 5 per i soci L. 3.

Le iscrizioni si ricevono da oggi fino alle ciasel dal giorno 20 aprile presso la segreteria dell'*Audace Club* in via S. Pietro in Vincoli n. 36.

Assoluzione di un palloso militare. — Il pallone sferico militare sollevatosi ieri mattina, recando a bordo il tenente D'Alfonso, cadeva a Fiano Romano, dove giungeva alle 12.30 a Castro, presso Bolsena.

Assemblea di professori. — Stamane, alle ore 10, i professori delle scuole medie di Roma si adunerannno, in una sala del Liceo E. Q. Visconti per discutere sugli emendamenti al progetto di legge che li riguarda proposti dal ministro on. Credaro.

Disastri di ferrovieri. — Nella sala Taglieri in P. Venezia ebbe luogo ieresera il Comizio indetto dal Sindacato ferrovieri, dal Sindacato operai, dall'Associazione movimentisti e dall'Unione nazionale impiegati, per protestare contro il deferimento al Consiglio di disciplina ferroviario dei rappresentanti nel parlamentino ferroviario, Vanni e Pecoraro. Erano circa 400 ferrovieri, presieduti dal capostazione Colaneri di Mercato San Severino.

Fariano Cacciamo, Colaneri, Pecoraro, il quale pronuncia una lunga autodifesa, Costantino Lazzari per la direzione del Partito socialista l'ex ferroviere Livio Casali, Antonio Sgnorini, Alessandrini, Lazzillo, il dep. Campanozzi e Fellini, i quali svolgono le loro idee sul *parlamentino ferroviario*, che vorrebbero tramutato in un organo tirannico di imposizione della volontà e delle pretese dei ferrovieri, mentre, secondo lo spirito e la lettera dell'istituzione od anche secondo il buon senso comune, non è che una rappresentanza delle varie categorie d'impiegati, per esporre di viva voce alla Direzione generale le loro osservazioni circa talune riforme o provvedimenti relativi all'ordinamento dei servizi onde assicurarne la miglior esecuzione.

I ferrovieri invece, sviando completamente il carattere e lo scopo dell'istituzione, si sono messi in testa che il *parlamentino* sia addirittura un Corpo proponente e deliberante e che la Direzione generale non sia che l'esecutrice dei loro desiderata e dello loro proteste.

Tutto questo, come si vede, è semplicemente ridicolo. Ciò detto, per maggior intelligenza dei lettori, ecco un breve resoconto del comizio.

Non essendosi posto all'ordine del giorno dell'ultima convocazione del *parlamentino* ciò che gli agitatori desideravano, 34 rappresentanti si astennero dall'ultima assemblea e Vanni e Pecoraro resero pubblica una violenta protesta astensionista.

Fu per ciò che vennero deferiti entrambi al Consiglio di disciplina. E gli oratori si dilungarono appunto nel dar loro ragione.

Il discorso Fellini suscitò clamori in diverso senso, perchè scortò i compagni a discutare anche le urne politiche, il che, naturalmente, suscitò le recriminazioni dell'on. Campanozzi e di alcuni suoi amici.

Fu vorato infine, tra molta confusione, un ordine del giorno nel quale i ferrovieri di Roma si affermano solidali con Vanni e Pecoraro nella loro incriminata protesta e minacciano, nel caso di una punizione di questi ultimi, un'agitazione generale della classe, estendendone gli scopi anche alla riammissione in servizio dei 16 licenziati dello sciopero del 1907.

Dimostrazioncelle studentesche. — Ieri poco più di un centinaio di studenti si riunivano all'Università, da dove mossero in gruppo con l'intenzione di recarsi al Quirinale per fare una dimostrazione di simpatia alla regina Elena. e di là alla Legazione del Montenegro in via Veltorno, per protestare della dimostrazione, come è noto, è la presa di Scutari da parte dell'esercito montenegrino.

Il gruppo studentesco emettendo grida clamorose di « evviva il Montenegro attraversò le vie che dal palazzo della Sapienza menano al Corso Umberto I.

Ma ivi, all'incrocio della via dell'Umiltà, il passo fu loro sbarrato da un nucleo di agenti di P. S. agli ordini del capitano cav. Cassetta. Dopo qualche inutile tentativo di aprirsi la via, gli studenti, che avevano dovuto costatare quanto fossero pochi, si dispersero a poco a poco.

Un gruppo di studenti dopo la prima abortita dimostrazione, riuscì a raggiungere, invece, la Legazione del Montenegro, in via Volturno, e vi s'abbandonò a clamorose chiasso.

Ma il cav. Vescovi sciolse immediatamente la dimostrazione e procedette anche all'arresto di una ventina fra i più scalmanati dimostranti.

Assicurazione commerciale. — S. E. il Ministro Nitti ha ricevuto il presidente dell'Ass. commerciale I. A. Romana, principe Augusto Torlonia e il vice-pres. cav. uff. Giacomo Ezdra, i quali fecero presente al Ministro il pendiero dell'Associazione commerciale relativamente al progetto di legge sul contratto d'impiego nelle aziende private e ricordando gli articoli fatti dal Sodalizio e la relazione pubblicata sui due progetti del luglio e del dicembre 1912, mentre da una parte espressero il loro compiacimento nel rilevare che il progetto ora elaborato dalla Commissione soddisfa molti dei desiderata manifestati dalla Associazione, dall'altra non mancarono di muovere vario osservazioni su alcuni capoversi importantissimi e che non appaiono ancora giustute; di esse il Ministro assicurò si terrà gran conto. Dopo di ciò S. E. l'on. Nitti intrattenne assai cordialmente il principe Torlonia e il cav. Ezdra, discorrendo anche di altri argomenti interessanti il commercio e l'industria della capitale.

Per l'organizzazione di spazi ed aree pubbliche. — Il primo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardinieve ecc. dell'anno 1913 compilato in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti d'ufficio, trovasi pubblicato nell'Ufficio comunale delle Tasse posto in via del Campidoglio n. 10 p. 3° per le ossezioni di giorni otto a datare da oggi a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Lo stato di leva del 1913. — Il Sindaco ha pubblicato il manifesto contenente i nomi dei rimandati della classi precedenti, quali capilista, e degl'iscritti della classe 1893 nel numero d'ordine della lista di leva, nonchè la tabella indicante i giorni per le ossezioni inninzi al Consiglio di leva, secondo il manifesto della Regia Prefettura in data 1° Gennaio anno corrente.

Si avvertono d'iscritti e i capilista che saranno dispensati dall'esperimento prescritto dall'art. 48 del Regolamento generale per la leva sulla classe stessa, qualora presentino al Consiglio di leva un qualche documento o certificato della competente autorità scolastica (in carta libera), da cui risulti che essi hanno ottenuto il prosciogliemento dall'obbligo dell'istruzione elementare.

Oggetti trovati e consegnati al Monte di Pieta, dal 19 al 26 Aprile.

Due mazzi di chiavi — fiaschetta per accessori per automobili — Una scarpa — Spillo d'oro — Borsa con fotografia e denaro — Un ombrellone da vetturino — Paio di guanti — Portafoglio vuoto — Borsa del pelle — Remontoir di metallo — Borsa con vari oggetti — Borsetta per bambini — Palacini e coperte — Tabletot — Fermaglietti e mazzi di chiavi — Portamonete con chiavi — Portamonete con pochi soldi — Biglietto di Stato — Catena con 2 ciondoli metallo — Portasigarette metallo giallo, — Furbini chirurgian — Portamonete vuoto

Nella depositerie Urbane - tubi di latta.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Diatesi urica, Artriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Debolezza, nervosismo Vedi avviso in questa pagina

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm. 12-24

Le spese dei vetturini tappisti — In seguito ad ulteriori indagini ieri stesse furono prese arresto il vetturino Enrico Felizzoli, di via Urbana 15, perchè responsabile di aver preso parte alla gesta tappistiche compiuta l'altra notte dai cinque degni suoi compagni, nella sconfera delle Scuole Ascanino di vetturino pubblico, sito in via della Mura Vaticane n. 14. I cinque vetturini arrestati avrebbero dovuto ieri mattina prendere servizio presso la fiducia Società. Essi ora si trovano a Regina Coeli a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Marianna vuol morire... — perchè? misteri! Ieri mattina la giovane Marianna Feoli, di a. 30 ab. in via Macel de' Corvi 68, per motivi che non sono palesati, dichiarò si sanitari dell'ospedale della Consolazione, di aver ingerito ben 10 pasticche di chinino. Le furono prodicate le più amorevoli cure e venne trattenuta in osservazione.

La disgrazia di un carrettiere. — Ieri in una fornace sita in via Valle d'Inferno, il carrettiere Gaetano Casti, di a. 37, ab. in via del Colosseo 36, nel mentre si caricava il carallo del proprio veicolo, si ebbe un calcio dalla bestia imbizzarita, che gli produsse una lesione al torace, con probabile frattura.

All'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Lo sconforto di un manisco. Ieri mattina verso le 10 le guardie di città Salvatore Monaco e Girolamo Noto, passando per via dell'Arancio rinvennero al suolo certo Ernesto Colucci, di a.50, nato in Egitto e domiciliato a Napoli, il quale si contorceva tra spasmi atroci. Interrogatolo gli agenti seppero che il disgraziato si era avvelenato con una soluzione di sublimato. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Facilmente si potè assodare che si tratta di un disgraziato affetto da mania di persecuzione.

Per andare all'ospedale. — Il barbiere Antonio La Rosa, di an. 33 ab. in via Giulia 134, trovandosi ieri mattina in istato di arresto nella camera di sicurezza del Commissariato di S. Eustachio, volle ricorrere al solito mezzuccio di far credere ad un tentativo di suicidio, producendosi una piccola ferita al polso sinistro, con un pezzo di metallo. Data la poca entità della ferita non fu necessario neppure di accompagnarlo all'ospedale di S. Giacomo bastando alla bisogna un po' d'acqua.

Gli effetti della novratenia. — Erano circa le ore 12.30 di ieri, quando gli inquilini dello stabile sito in piazza Foro Traiano n. 56, avvertirono un sinistro tonfo, come di corpo umano che precipiti dall'alto. Impressionati varsi di ieri accorsero nel cortile e purtroppo ivi rinvennero il corpo dell'ostessa Giovanni Bentrani, di a. 32 affittuaria di un appartamento al 2° piano dello stabile predetto. Prontamente l'infelice che non dava più segni di vita, fu sollevato e trasportato all'ospedale della Consolazione dove però i sanitari non potettero che constatarne la morte.

Il disgraziato Bentrami, profondamente abbattuto per un'acuta forma di nevrastenia che da tempo affliggeva, aveva preferito la morte, ad una vita tanto tormentosa ed in un momento di estremo sconforto si era gettato da una finestra della propria abitazione nel sottostante cortile. Accorsero sul posto il cav. Grazzini, del Commissariato del Monti, con vari agenti per espletare le opportune indagini, mentre il cadavere era piantonato a cura degli altri sanitari Giordiziosa.

Una donna terribile: — Ieri sera si presentò all'ospedale della Consolazione il bracciante Fausto do Nicola, di a. 64, ab. in via Capocci 88, dichiarando che, in seguito ad una questione sorta tra lui e una certa Maria Elcisi ab. nel detto stabile, era stato da questa colpito con una bottiglia alla testa. Quei sanitari gli riscontrarono una ferita lacero contuse, guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Rissa e ferimento in Borgo S. Angelo. — Per lievi motivi d'interesse ieri sera venuero a diverbio, in via Borgo S. Angelo 147, il carbonaio Vincenzo Moro di a. 30, ab. in via del fornaio Augusto Conte 34,ab. in via Cola di Rienzo 162. Passati a vie di fatto i due contendenti si scambiarono una buona dose di calci e pugni e ad un certo punto il Moro, afferrata una pala, colpiva l'avversario, il quale s'abbandonò a clamorose chiasso.

Ma il cav. Vescovi sciolse immediatamente la dimostrazione e procedette anche all'arresto di una ventina fra i più scalmanati dimostranti.

Assicurazione commerciale. — S. E. il Ministro Nitti ha ricevuto il presidente dell'Ass. commerciale I. A. Romana, principe Augusto Torlonia e il vice-pres. cav. uff. Giacomo Ezdra, i quali fecero presente al Ministro il pendiero dell'Associazione commerciale relativamente al progetto di legge sul contratto d'impiego nelle aziende private e ricordando gli articoli fatti dal Sodalizio e la relazione pubblicata sui due progetti del luglio e del dicembre 1912, mentre da una parte espressero il loro compiacimento nel rilevare che il progetto ora elaborato dalla Commissione soddisfa molti dei desiderata manifestati dalla Associazione, dall'altra non mancarono di muovere vario osservazioni su alcuni capoversi importantissimi e che non appaiono ancora giuste; di esse il Ministro assicurò si terrà gran conto. Dopo di ciò S. E. l'on. Nitti intrattenne assai cordialmente il principe Torlonia e il cav. Ezdra, discorrendo anche di altri argomenti interessanti il commercio e l'industria della capitale.

Per l'organizzazione di spazi ed aree pubbliche. — Il primo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardinieve ecc. dell'anno 1913 compilato in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti d'ufficio, trovasi pubblicato nell'Ufficio comunale delle Tasse posto in via del Campidoglio n. 10 p. 3° per le ossezioni di giorni otto a datare da oggi a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Lo stato di leva del 1913. — Il Sindaco ha pubblicato il manifesto contenente i nomi dei rimandati della classi precedenti, quali capilista, e degl'iscritti della classe 1893 nel numero d'ordine della lista di leva, nonchè la tabella indicante i giorni per le ossezioni inninzi al Consiglio di leva, secondo il manifesto della Regia Prefettura in data 1° Gennaio anno corrente.

Si avvertono d'iscritti e i capilista che saranno dispensati dall'esperimento prescritto dall'art. 48 del Regolamento generale per la leva sulla classe stessa, qualora presentino al Consiglio di leva un qualche documento o certificato della competente autorità scolastica (in carta libera), da cui risulti che essi hanno ottenuto il prosciogliemento dall'obbligo dell'istruzione elementare.

Oggetti trovati e consegnati al Monte di Pieta, dal 19 al 26 Aprile.

Due mazzi di chiavi — fiaschetta per accessori per automobili — Una scarpa — Spillo d'oro — Borsa con fotografia e denaro — Un ombrellone da vetturino — Paio di guanti — Portafoglio vuoto — Borsa del pelle — Remontoir di metallo — Borsa con vari oggetti — Borsetta per bambini — Palacini e coperte — Tabletot — Fermaglietti e mazzi di chiavi — Portamonete con chiavi — Portamonete con pochi soldi — Biglietto di Stato — Catena con 2 ciondoli metallo — Portasigarette metallo giallo, — Furbini chirurgian — Portamonete vuoto

Nella depositerie Urbane - tubi di latta.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Diatesi urica, Artriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Debolezza, nervosismo Vedi avviso in questa pagina

sione, quando, giunto all'angolo del ponte Margherita venne urtato violentemente dall'automobile contravvenzionato dal N° 40—660, nel quale si trovavano lo *chauffeur* Talentoro Del Fratte di n. 27 ab. in v. Palestro 5 ed il proprietario della macchina, barone Francesco Galluccio, alloggiato all'*Hotel Flora*. Nella caduta il disgraziato ciclista riportò contusioni cervicorali e ferite lacero-contuse all'orecchio destro. Con lo stesso automobile fu investito all'op. di S. Giacomo, dove quei sanitari, dopo averlo medicato lo trattennero in osservazione. Il commissario De Silva, dell'ufficio di P. S. di Campo Marzio, indaga per accertare chi conducesse l'automobile nel momento dell'incidente. Ma in ogni caso sembra da escludersi ogni responsabilità da parte del conducente.

Musica in piazza Vitt. Eman. — Ecco il programma che eseguirà oggi, 27, dalle 17.15 alle 18.45 l'8.a fanteria:

Di Miniello. — *Il segnale del Reggimento* - Marcia.
Rossini. — *La Gazza ladra* - Sinfonia.
Verdi. — *Aida* - Preludio, Scena del giudizio e finale I.
Mascagni. *Iris.* - *Inno al Sole.*
Margis. — Valse Bleu.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDI 28 Aprile 1913 — La 1ª Custodia rende gli ori 11 aprile 1912

TEATRI DI ROMA

LA « TOSCA » AL « COSTANZI »

Accoglienze festose ebbe ieri sera questa nuova edizione della *Tosca*.

Il pubblico, numeroso specialmente in anfiteatro e più ancora in galleria, applaudì calorosamente tutti gl'interpreti e più volte li evocò al proscenio ad ogni fine di atto, insieme col m. De Angelis, che dopo aver concertato con cura ed amore l'opera, la diresse con bello slancio e vigoria non comune.

Trattandosi di spettacoli eminentemente popolari, non va taciuta una parola di lode per l'intonazione diligentissima dell'intero allestimento dell'opera.

L'orchestra suonò con fusione e colorito, sicure apparvero le masse.

Francisca Solari nella parte della protagonista, fu interprete efficace: riscosse speciali applausi dopo la romanza del 2° atto. Così pl giovane tenore Tumamello. *Cavaradossi*, fu molto applaudito dopo la romanza del 3° atto.

L'una e l'altro cantarono con molto impegno.

Ottimo *Scarpia* sceniconamente, e più ancora vocalmente, Mimo Zuffo; e degne di lode le seconde parti: il Girotti, *Angelotti*; il Sabbi, il *sagrestano*; il Rossi, *Spoletta*.

— Oggi, alle 18, unica rappresentazione diurna per l'addio del tenore Edoardo Di Giovanni con l'ultima della *Fanciulla del West*. I bambini accompagnati entreranno *gratis*.

Domani — a prezzi popolari — *Tosca*.
Martedì — a prezzi popolarissimi — *Aida*.

Valle. — Iersera la Compagnia Stabile di Milano diede la sua seconda recita con l'*Aigretle*.

Il successo fu ottimo e gli applausi furono unanimi e calorosi alla fine d'ogni atto.

Speciali acclamazioni s'ebbero Tina di Lorenzo, Armando Falconi e Febo Mari.

— Oggi due spettacoli: *I mariti*, di giorno, e *L'assalto* di sera.

Lunedì la nuova commedia di Sabatino Lopes, *Il terzo marito*.

Quirino. — Nei due spettacoli di oggi si replicheranno *Manovre d'Autunno*, che ebbero ieri lieto successo.

Apollo. — *I milioni di Miss Mabel* ebbero anche ieri sera pieno successo. L'interpretazione fu accuratissima, specialmente da parte della Perretti, della Gradi e del Vannutelli, che furono calorosamente applauditi alla fine di ogni atto.

— Oggi: di giorno replica, di sera *Il Birichino di Parigi*.

Adriano. — Molta folla e moltissimi applausi alla rappresentazione popolare della *Forza del destino* datasi ieri sera.

Tutti gli esecutori e il m. Padovani dovettero presentarsi numerose volte alla ribalta dopo ciascun atto.

— Oggi, alle 18 unica rappresentazione diurna della opera verdiana.

Salone Margherita. — Due grandi spettacoli oggi col consueto programma di varietà e la commedia *Lo specchio rotto*.

LA COMPAGNIA G. MAURO ALL'« APOLLO ».

Con Eva, mercoledì prossimo debutterà all' *Apollo* la compagnia operettistica di G. Mauro, che è diretta da Italo Bertini.

La compagnia che si adorna anche di una delle migliori artiste della scena d'operetta: Amelia Saripoli, è costituita di buoni elementi. Essi, oltre il Bertini — che il nostro pubblico ben conosce — sono: Lina Baracchi, Maria Fumasi, Teresina Maestri, Gilda Masini, Nietta Zanoncelli, Gina Zanoncelli, Pietro Achenza, Angelo Anlicino, Mario Baracchi, Gallo De Meo, Bruno Martinotti, S. Mazzoni, A. Razzoli, P. Zacchetti e C. Zera.

Direttore d'orchestra è il m. Carlo Ranghino

Oltre alle più popolari operette del repertorio moderno, la compagnia Mauro darà fra noi quattro novità: *Il piccolo re di* Kalman, *La brigantessa di* Achanone. *Il bacio proibito di* Winkler e *La storia del grappo*, scherzo politico-musicale di Forzano.

Ranzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La Fanciulla del West* – ore 18.
Valle. — *I mariti* – ore 17.30; *L'assalto* – ore 21.
Quirino. — *Le manovre d'autunno* – ore 17.30 e 21.
Apollo. — *I milioni di Miss Mabel* – ore 17.30; *Il Birichino di Parigi* – ore 21.
Adriano. — *La forza del destino* – ore 18.
Manzoni. — *Gli esiliati in Siberia* — ore 17.30; *Sciuterello in mare* – ore 21.
Salone Margherita. Teatro varietà, ore 18 e 21.30.
Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.
Roma - Eden. — Settacoli di varietà, ore 17, 19.30 e ore 21.
Acquario Romano. — spettacolo variato dalle 17 alle 23
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 14.30.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di studi**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 14 e dalle 3 alle 5 in via Arenula 53. **Roma.**

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione Sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo Marchiafava prof. E. - Massoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazzari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

In principio di seduta si svolgono le solite interrogazioni.

A quella dell'on. Bentini per le dimostrazioni per un funerale a Bologna e dell'on. Graziadei per lo sciopero di Torre Annunziata, risponde esaurientemente il Sottosegretario agli interni on. Falcioni.

Si riprende quindi la discussione del Bilancio delle Finanze, dopo i brevi discorsi degli on. Pescetti, Cavagnari, Dentice, Agnesi, Di Stefano prende la parola, fra la più viva attenzione della Camera, il Ministro delle Finanze on. Facta il quale svolge lucidamente ed esaurientemente le principali questioni riguardanti il Dicastero.

Il Ministro, calorosamente applaudito riceve alla fine del discorso le congratulazioni dei Ministri e di quasi tutti i deputati presenti.

Svolgono ordini del giorno gli on. Zaccagnino, Coris, Marangoni, Cottafavi, Pais, Boitani, quindi si rimanda il seguito della discussione a domani.

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DI LUNEDI'

1. Interrogazioni
2. Svolgimento d'interpellanze.

Notizie parlamentari.

GIUNTA GENERALE DEL BILANCIO.

Le sottoigiunte riunite, finanze e tesoro, agricoltura lavori pubblici e poste, consuntivi e organici si sono riunite ieri per udire le risposte dei Ministri dell'agricoltura, e del tesoro, ai quesiti loro presentati circa il riordinamento dei servizi del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio.

Le Sottogiunte hanno quindi rinviato la discussione a mercoledì prossimo.

PEL RIORDINAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI.

Ecco il testo dell'ordine del giorno svolto ieri, nella discussione del bilancio delle Finanze, dall'on. Cottafavi:

« La Camera confida che il Governo presenti un progetto per il riordinamento tra Enti locali diretto ad evitare il sovrerchio fiscalismo ».

Dalla Libia

(S) BENGASI, 26. — Ieri mattina il generale d'Alessandro ha occupato Bu Mariam a dieci chilometri circa da El Abiar, senza trovare resistenza.

Continua l'arrivo a Bengasi ed a Merg dei capi e notabili delle tribù della costa tra Bengasi e Tolmetta, del Gebel Akdar e degli Asanghir per fare atto di sottomissione.

(S) BENGASI, 26 — Il generale D'Alessandro ha occupato stamane El Abiar senza trovare resistenza.

Direzione del Partito Repubblicano.

Stamane alle 9,30 e nel pomeriggio alle ore 14,30 si adunerà la Commissione esecutiva della Direzione centrale del partito repubblicano, per discutere il seguente ordine del giorno:

Programma politico elettorale;
Provvedimenti politici.

Ministero Guerra.

La Medaglia Mauriziana al gen. Spingardi.

Dal *Bollettino Militare* rileviamo che al Ministro generale Spingardi è stata concessa da S.M.il Re la Medaglia Mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Al gen. Spingardi, che ha compiuto i cinquant'anni di vita militare, le congratulazioni vivissime del *Popolo Romano*.

La medaglia mauriziana per il merito militare di dieci lustri è la consacrazione delle nozze d'oro di Paolo Spingardi, bella figura di soldato e di Ministro,

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Onorificenze

S. M. ha nominato: nell'Ordine di SS. Maurizio e Lazzaro

Commendatore:

Frigotto comm. Giovanni Battista, procuratore generale di Corte di appello, in occasione del suo collocamento a riposo.

Nell'Ordine della Corona d'Italia:

Ufficiale:

Malaspina cav. avv. Rodolfo, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori in Roma.

Cavalieri:

Grazioli Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Roma.

Albertazzi Enrico, giudice a disposizione del comandante in capo del corpo di spedizione in Libia.

Rubbiani Galasso Guglielmo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma.

Trulna Francesco, giudice aggiunto a disposizione del comandante in capo del corpo di spedizione in Libia.

Giurazza Pietro, arciforte in Aquilonia.

Magistratura.

Muttoni comm. Vittorio, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia.

Coppola comm. Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina.

Timpanelli cav. Giuseppe, consigliere di Corte di appello, in aspettativa è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

CONSIGLIO DELLA PREVIDENZA.

Il Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali ha terminato lo svolgimento degli affari posti all'ordine del giorno: nell'ultima seduta il Consiglio, accogliendo le proposte della relazione Calpini sulla cessione del quinto degli stipendi espresse il voto che sia esteso agli impiegati non governativi nelle forme più opportune il trattamento fatto agli impiegati dello Stato e che siano istituiti provvedimenti idonei ad impedire la speculazione.

Il Consiglio trattò poi alcune importanti questioni in materia di infortuni degli operai sul lavoro, sulle quali riferì il prof. Giuffrida e precisamente quelle sulla misura del salario per alcune categorie di operai vetrai agli effetti della liquidazione della indennità, sulla adozione di salari convenzionali per le cooperative fra lavoratori dei porti e sulla riassicurazione dei sindacati.

Infine su relazione dell'ing. Toja il Consiglio espresse parere favorevole al Regolamento tecnico del Sindacato obbligatorio per gli infortuni nelle miniere di zolfo della Sicilia, suggerendo alcune modificazioni.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Da qualche giorno sono interrotti due cavi telegrafici che uniscono il continente alla Sardegna e tutti i telegrammi hanno corso attraverso il terzo cavo unico disponibile, con un certo ritardo che, nelle ore pomeridiane, si è ora accentuato per la trasmissione dei resoconti parlamentari.

E' già partita la nave « Città di Milano » per provvedere alle occorrenti riparazioni e si ritiene che in pochi giorni sarà in grado di riprendere il servizio.

Ministero Marina.

S. E. il Ministro Leonardi Cattolica giunse ieri da Napoli alle 17.45 e ripartì per Milano alle ore 18.18.

Nave sullo « Carnaccio ».

Il Ministro on. Leonardi Cattolica, ha inviato il seguente telegramma; da Napoli all'on. Luigi Luzzatti:

« Mi è sommamente gradito dirigerle il mio cordiale e deferente saluto oggi in cui si inaugura in Napoli « la Nave sullo *Carnaccio*, nuovo benefico frutto della provvida iniziativa che l'E. V. con la legge del 1904 « prendeva in favore dell'infanzia marinaia abbandonata ».

Leonardi Cattolica ».

LE ASSICURAZIONI DELLE NUOVE DREADNOUGHTS

Il supplemento finanziario del *Times*, giunto oggi a Roma, afferma che sono stati conclusi gli accordi con Società inglesi per l'assicurazione delle *dreadnoughts Andrea Doria* e *Duilio*, già varate e per altre due consimili già progettate e che sarebbero egualmente costruite in cantieri italiani.

Siccome la costruzione delle due prime è calcolata in 2.200.000 sterline ciascuna e quella delle progettate sarebbe di 2.500.000 st. ciascuna — così l'assicurazione sarebbe fatta sul capitale complessivo di circa sterline 9.500.000 — vale a dire su 237.500.000 di franchi.

Possiamo affermare che queste informazioni del *Times* non hanno fondamento.

IL MONUMENTO A MIRABELLO.

◆ (S) **Milano**, 26. E' arrivata nel pomeriggio da Spezia una compagnia di 94 marinai torpedinieri di quel dipartimento, agli ordini del tenente di vascello Del Greco, che assisteranno domani mattina alla inaugurazione del monumento all'ammiraglio Mirabello al cimitero monumentale.

Erano ad attendere la compagnia dei marinai il generale Porro, l'assessore Borsa-Ricci, la presidenza della Lega Navale e molti ufficiali di tutti i corpi dei presidi e numerosa folla, che acclamò i marinai.

Lungo tutto il percorso dalla stazione alla caserma di Via Lamarmora la dimostrazione di simpatia fu ripetuta continuamente tra grande entusiasmo.

Nella sala convegno della caserma ebbe poi luogo un ricevimento offerto dagli ufficiali.

Informazioni estere

Il Congresso eucaristico a Malta

(S) **Malta**, 26 — Al principio dell'assemblea generale del Congresso Eucaristico Mons. Heylen ha letto la risposta telegrafica del Papa ai voti del Congresso.

Il Cardinale Bourne di Londra ha detto che Malta ha meritato colla sua fedeltà cattolica l'onore di essere la sede del Congresso Eucaristico; poi ha trattato il tema: «L'Eucarestia e la famiglia ».

L'avv. Marciera, il dott. Inglitt hanno presentato relazioni; il padre Gemelli, francescano, dottore in medicina, per incarico di mons. Schoepfer, vescovo di Tarbe ha trattato dell'«Eucarestia e Lourdes» facendo un discorso commovente sulla fisionomia della pietà a Lourdes.

Il signor de Quinconas ha parlato della gioventù cattolica francese.

Il Legato pontificio ha ricevuto la visita dell'Ammiraglio governatore.

◆ (S) **Malta**, 26. Una splendida processione si è svolta questa sera sui bastioni. Vi assistevano 50 mila persone dall'alto dei bastioni delle fortezze sfilate di fronte, sull'altro lato del braccio di mare della Marsa.

Il Cardinale Legato, accompagnato dalle più alte notabilità, recò il sacramento e dall'alto della Valletta benedice il mare. L'entusiasmo è indescrivibile. I canti salgono dalla rada unendosi alle salve di artiglieria. Migliaia di bandiere sventolano all'intorno e tutte le strade delle navi mercantili suonano in segno di saluto per parecchi minuti.

Il tempo è splendido e le feste di domani promettono di riuscire splendidamente.

◆ (S) **Malta**, 26. Al Circolo della fanfara di La Valletta ha avuto luogo una simpatica cerimonia.

Dopo la distribuzione dei pane ai poveri, 60 di questi, in grembiale bianco, sono stati posti ad una tavola adorna di fiori e serviti da mons. Grasselli, arciv. di Viterbo, aiutato dai vescovi, dai canonici, da signore e da gentiluomini.

Mons. Grasselli ha pronunziato un discorso, nel quale ha ricordato la moltiplicazione dei pani per opera di Gesù Cristo sulla Montagna. I poveri hanno applaudito all'oratore.

Oggi ebbe luogo la comunione generale degli studenti e dei figli di Maria nelle varie chiese. Il Cardinale Bourne ha impartito la comunione ai marinai inglesi con grande solennità, alla Musta.

I Cardinali Loaldi e Nava, seguiti dai vescovi si sono recati in processione scortati dalle fanfare e dalla popolazione in festa incontro al Legato, il quale si è recato a presiedere la solenne seduta degli studi alla Musta.

Mons. Heylen, Pres. del Comitato permanente del Congresso, ha fatto, tra entusiastiche acclamazioni un solenne discorso sulla fede eucaristica.

Molti altri discorsi sono stati pronunciati.

Il Legato ha parlato infine ringraziando i Cardinali, i vescovi, gli organizzatori del Congresso e i fedeli. Egli ha ringraziato particolarmente il Duca di Norfolk per l'esempio da lui dato intervenendo a questo Congresso. Il Legato ha concluso scortando i presenti a trarre conclusioni pratiche dagli studi cristiani.

I congressisti sono indi ricantati a La Valletta fra l'entusiasmo della folla, lungo le vie, splendidamente imbandierate.

SUDDITO ITALIANO ASSASSINATO NELL'ASIA MINORE.

(S) **Aloppo**, 26. — Il suddito italiano Giovanni Spedis di anni 33 è stato assassinato presso Dorah, sembra a scopo di rapina

Le autorità hanno operato numerosi arresti tra i quali sono alcuni curdi, sospetti colpevoli.

Conflitto balcanico

BULGARIA E GRECIA PER SALONICCO.

◆ (S) **Londra**, 26. La *Reuter* dice che nei circoli diplomatici il ritiro delle truppe bulgare da Salonicco è considerato un fatto di grande importanza nella divergenza greco-bulgara relativa al possesso di questo porto.

Dalla caduta di Giannina i greci hanno potuto liberamente concentrare truppe considerevoli nella regione di Salonicco e pare probabile che il comandante bulgaro di Serres fosse preoccupato per la situazione di forze bulgare relativamente deboli isolate a Salonicco.

Non si crede che questo ritiro indichi direttamente o indirettamente l'imminenza di una rottura, perchè la Grecia e la Bulgaria sanno che le ostilità cagionerebbero enormi sofferenze alle loro popolazioni già così duramente provate dagli sforzi resi necessaridalla guerra con la Turchia e che i frutti di una vittoria sarebbero ben poca cosa di fronte ai sacrifici incontrati.

D'altra parte è impossibile ritenere che il ritiro delle truppe indichi una modificazione qualsiasi nelle attitudine della Bulgaria riguardo a Salonicco, ed essendo difficile predire gli effetti probabili di questa misura si attende con grande ansietà lo svolgersi della situazione.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Vienna**, 26. Un convoglio di Razzolo dell'Austria-Ungheria ha acquistato una parte delle salme delle vittime della Quarantena.

Il Governo ha deciso di prendere provvedimenti ed a conferenza che si preparano con accordi speciali coi Governi degli Stati balcanici, che diventano quindi dell'Impero Ottomano.

Il rafforzamento sulla proprietà delle salme avrà una ripercussione sul Consiglio di Amministrazione.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 26. — Alla chiesa di San Giuseppe dei Carmelitani il Cardinale Lecot, arcivescovo di Bahna, ha celebrato stamane una messa nel 1.o anniversario la commozione in onore di Federico Ozanam.

Un nipote di Federico Ozanam, l'abate Ozanam, dell'ordine di San Francesco di Sales, che risiede sul Albano presso Roma, è giunto a Parigi per assistere alla festa in memoria di Federico Ozanam. Egli ha celebrato la prima messa stamane alla chiesa dei Carmelitani.

(S) **Parigi**, 26 — Mons. Baudrillart, rettore dell'Università cattolica, circondato dai membri del Consiglio centrale della Conferenza di San Vincenzo di Paolo ha ricevuto nel gran cortile dell'Università cattolica i delegati ecclesiastici e laici della provincia e dell'estero venuti a Parigi per assistere alla festa del centenario di Federico Ozanam.

Il vasto cortile era gremitissimo.

Il visconte Hendecourt vice-presidente ha dato il benvenuto ai suoi colleghi di provincia e dell'estero.

Quindi in una allocuzione mons. Baudrillart ha detto che si adempie di vedere i delegati che hanno rappresentato così numerosi agli organizzatori della festa del Centenario di Ozanam.

Entusiastici applausi hanno accolto queste parole E' stato servito agli assistenti un rinfresco.

***

(S) **Parigi**, 26. — La grande assemblea generale della Conferenza di San Vincenzo di Paola è stata presieduta stasera dal Cardinale Legato Vincenzo Vannutelli.

Il segr. generale ha dato annituto lettura del Breve diretto dal Papa al Cardinal Vannutelli, nel quale il Papa invia l'apostolica benedizione.

Quindi ha preso la parola il Cardinal Vannutelli, il quale ha pronunziato un breve discorso, accennando alle nuove notizie sulla salute del Papa, del quale ha portato il saluto ai delegati della Società di San Vincenzo di Paola, nella città che ne fu la culla.

Ha insistito poi sopratutto sulla paterna benevolenza colla quale sua Santità tiene il suo sguardo pieno di amore fisso sulla nobile nazione francese, ove quest'opera è sorta. Secondo la parola del Papa Gregorio IV la Francia resta la nazione eletta.

Possa essa rimanere fedele alle sue origini ed alle sue tradizioni cristiane, dice il cardinale, che termina il suo discorso con tre saluti in onore di Ozanam, delle Conferenze di S. Vincenzo di Paola e della Francia.

L'assemblea, che aveva già interrotto le parole del cardinale con grida di viva Pio X, alla fine acclama lungamente Pio X ed il suo rappresentante.

BELGIO

◆ (S) **Gand**, 26. Il Re, la Regina, il Principe Leopoldo e i Ministri De Broqueville, Davignon, Helleputte, Carton Wiart, gli alti dignitari di Corte, i Ministri di Stato, i membri del corpo diplomatico, numerosi senatori e deputati sono giunti con treno speciale verso le 14.30 alla stazione di Gand per assistere alla inaugurazione ufficiale dell'Esposizione e alla apertura dei *Floralia* quinquennali. La città è sontuosamente imbandierata: dappertutto sventolano la bandiera nazionale e quelle dei paesi esteri.

Il Re e la Regina sono stati ricevuti dal borgomastro Braun circondato dalle personalità civili e militari. La famiglia reale e l'autorità hanno quindi preso posto in carrozza di gala alla *Daumont*.

Al primo piano della sala delle feste trasformata in salone d'onore, si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale dell'Esposizione Internazionale e dei *Floralia*.

Sono stati pronunciati parecchi discorsi. Il Re, dopo una breve allocuzione, ha dichiarato aperta l'Esposizione e i *Floralia*.

Dopo avere visitato rapidamente qualche sala, la famiglia reale ha percorso in vettura alcuni viali dell'Esposizione.

CINA

(S) **Shanghai**, 26 — Il governatore di Kiang-fou ha telegrafato al Presidente della Repubblica, al Primo Ministro, ai deputati e ai governatori della provincia per far loro particolari sulla corrispondenza scambiata fra il senatore Hung e il primo Ministro Yung che è accusato di aver provocato l'assassinio dell'ex-Ministro Sung-Chang-Hsi il 20 marzo.

Questi particolari tendono a dimostrare che Yuanchi kai è coinvolto nel delitto.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 26. — Il Re ha firmato oggi il decreto relativo all'insegnamento della dottrina cristiana nelle scuole pubbliche. L'insegnamento continuerà ad essere obbligatorio. Tuttavia saranno esentati dalle lezioni della dottrina i fanciulli i cui padri non professano religione cattolica.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Teddington**, 26. Le suffragiste hanno incendiato un treno. Tre compartimenti di seconda classe sono stati distrutti, altri sono stati danneggiati. Quattro vagoni del treno contenevano materie infiammabili depostevi dalle suffragiste. Il fuoco era stato appiccati fra le 2 e le 4 del mattino. I pompieri lo hanno spento.

U. D'AMERICA

(S) **New York**, 26. — I giornali segnalano che la cannoniera *Delphin*, a bordo della quale si trovavano senatori e membri del Congresso, è passata vicino alla corazzata *Tennessee* che faceva esercitazioni di tiro. La corazzata è stata ingannata dalle tenebrose prendendo il *Delphin* per un bersaglio ha tirato contro di essa. Una granata, dopo aver reciso un canapo è scoppiata presso un gruppo di passeggieri fortunatamente senza ferire alcuno.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Veloce. — Il postale Brasile proveniente dal Brasile, è passato il 24 da Gibilterra diretto a Napoli e Genova.

Nav. Gen. — Il *Principe Umberto* proveniente da Montevideo, Buenos Aires e Santos, è partito il 23 da Dacar diretto a Barcellona e Genova ove è atteso per il 30 corrente.

Lloyd, Italiano. — Il postale *Italiano* ha proseguito il 24 da Nuova York per Napoli e Genova.

Società Nav. — Il *Tebe* proveniente dalla Sicria, è partito da Alessandria il 24 diretto a Catania, Messina, Napoli, Livorno e Genova.

— Il *Varona*, proveniente da Genova e Napoli, è partito da Palermo il 24 diretto a New-Yorok.

— Il *Regina Elena* [provenient]e da Genova, ha proseguito il 24 da Barcellona diretto a Dacca, Montevideo e Buenos Aires.

Borse e Mercati

ROMA 26 aprile 1913.

Mercato sempre fermissimo con molti affari.
Ricercati i Consolari di Sicilia e 103.
Rendita 3 ½ % cont. 69.07 ½ a 69.
» 3 % 50.17 ½ a 50.12 ½ — Obbligaz. Ferrov.
½ 98.25 — Credito Fondiario 3% — Obbligazioni 4 ½ 103 ½ a 103 ¾ — Credito Fondiario 4 ½ 103 ½ a 103 ¾ — Credito Fondiario 5 % 107 ½ a 108 — Credito Provinciale 3% 72 ½ a 73 — Credito Provinciale 4 ½ 103 ½ a 103 ¾ — Credito Provinciale 5 % 107 ½ a 108 — Credito Italiano 3% — Credito Italiano 4 ½ 103 ½ a 103 ¾ — Credito Italiano

VIE TENEBROSE

ROMANZO
di FEDERICO M. WHITE

Versione Italiana di Vittoria Lanza

CAPITOLO XIX

Nel giardino

— Non potrebbero essere migliori, disse Ugo allegramente. La gita a Londra ha segnato il giorno di lavoro più proficuo di tutta la mia vita.

— Ugo — gridò Alice, vuoi dire che hai trovato Partridge?

— Hai indovinato. Abbiamo ritrovato Partridge e quel che è più egli sa ogni cosa su Gainsforth. Non l'ho ancora fatto parlare perchè il tempo non è maturo, ma lo farò uno di questi giorni.

— Sei poi sicuro che non sparirà di nuovo?

— Sicurissimo, sta tranquilla. Partridge è sotto il mio stesso tetto ora, ma non sa chi lo mi sia e si domanda qual'è il mio scopo. D'altra parte ho comunicato a Draycott che io sono amico di Grenfell e che ho ritrovato Partridge e gli ho accennato a delle cose che non gli conciliheranno certo il sonno. Il mio giuoco consiste nello spaventarlo coll'insinuargli che un grave pericolo pende su di lui e quando i suoi nervi saranno scossi...

— Capisco: vuoi spaventarlo tanto da indurlo ad una confessione.

— Appunto. Non importa che egli tenti di ritirarsi; mi figuro che Partridge cercherà di vedere Draycott per intendersela con lui.

— Ma che rapporti ci sono tra loro?

— Non sono in grado di dirlo, ma qualche rapporto ci dev'essere dal momento che Draycott fornisce Partridge di denaro e questo lo posso provare perchè ho in mano una cinque. Questi due ipocoti cercheranno di vedersi ed io assisterò alla loro conversazione. E' per questo che ho costretto Partridge a venire con me.

— Ah! che cosa ti diceva?

Ugo tacque e trasse Alice con sè nel folto del boschetto. Un suono di passi si avvicinava e Partridge venne fuori con cautela cercando la via che conduceva alla casa. Ugo sorrise nel vederlo passare.

— Era quello che mi aspettavo — disse — Ora devi rientrare, Alice, chè io ho da seguire quell'uomo. Vi sono delle ragione gravi perchè quei due non s'incontrino prima che io sia pronto. Dopo tutto, può anche essere che Draycott sia già andato a letto.

Alice rientrò per la porta a vetri del salotto, che ella aveva lasciato aperta apposta. Partridge stava parlando sotto il porticato col maggiordomo ed Ugo, nascosto nell'ombra, non perdeva una parola.

— Mi rincresce, signore — spiegava il maggiordomo — Il padrone s'è ritirato in camera ed io non oso disturbarlo a quest'ora. Ce ne andrebbe di mezzo il mio posto.

Partridge insistette invano ed alla fine dovette cedere.

— Dite al vostro padrone, che è venuto M. Lee e che tornerà domani nel pomeriggio verso le sedici. Verrò dalla parte del bosco e forse M. Draycott potrebbe vedermi là. Sono indisposto e trovo un po' faticoso la salita che conduce qui.

Il maggiordomo salutò con rispetto e chiuse l'uscio. Mentre Partridge attraversava il boschetto fu raggiunto da Ugo.

— Mi pare che vi avessi chiesto di rimanere in casa — disse — vi avevo avvertito che la nebbia da questa parte è molto nociva, ma forse non avete potuto resistere alla tentazione di rivedere il signor Draycott.

— Non ho nulla da vedere con M. Draycott.

— A chi lo dite! — disse Grenfell con un sorriso — Fra poco allorquando di non aver mai smesso pronunziare il suo nome, nè d'averlo mai visto scritto su di una *cliques*...Ebbene, se volete andarvene per conto vostro fate pure, ma vi prevengo che ve ne pentirete amaramente...

Ho già parlato di voi a Draycott.

Partridge corrugò la fronte.

— Chi siete? — chiese con voce rauca — che cosa volete? perchè mi avete condotto qui? ma non vi voglio tollerare più, ve lo assicuro e domani me ne ritorno a Londra.

— Come vi pare; siamo in un paese libero ed ognuno può fare ciò che vuole, e almeno lo può finchè non interverga la polizia. Penso che a voi converga di più dire a me con tutta calma in che modo è morto Marco Gainsforth, piuttosto che andarlo a raccontare in tribunale.

Oltre a sè vi è anche la storia che riguarda il complotto fra voi e Martin Faber, complotto che ha fatto finire Grenfell in carcere. Sono cose molto scabrose da raccontare ad un magistrato.

Partridge si sentiva mancare il respiro spaventato nel vedere che quel mite signore sapeva tanto esse.

Io...io farò quel che posso...non voglio far nascere dei guai, ma vi assicuro che non so nulla riguardo alle cose di cui parlate.

Ugo scrollava mentre entravano nel salottino

— Ne sapete invece — disse — e per di più potete raccontarmi in tutti i particolari la morte di Martin Faber.

Partridge scosse la testa ostinato. Egli scorgeva di essere in un caso disperato ma non voleva mettere da sè il collo nel nodo scorsoio. Aveva tempo a studiare la posizione e prevvedere in proposito. La sua testa era libera più di quanto lo fosse mai stata da alcune settimane e la forza di pensare e di concentrarsi gli era ritornata. Egli prese un'aria di dignità offesa.

— Ne ho quasi abbastanza — esclamò — Mi trattate come un cane; chi siete voi infine per comandarvi in codesto modo?

Ugo gli indicò una sedia.

— Sedete — gli disse — Mi domandate chi sono? Ebbene, lo saprete fra breve e vi accerto che ne rimarrete sorpreso in sommo grado.

— Tanto fa che rimanga sorpreso adesso.

— No, ne, adesso no — proseguì Ugo — dovete aspettare. Non ho sofferto in silenzio tutto questo tempo per vedere ora i miei piani rovinati in un momento da un furfante pari vostro.

Se mi fossi condotto diversamente a quest'ora sarete in carcere, perchè basterebbe che io alzassi un dito per farvi condannare a dieci anni. Mi fate ridere! Che cosa direste se chiamassi Ugo Grenfell a testimoniare contro di voi?

Partridge impallidì e la sua baldanza svanì come per incanto.

— Non posso imaginarmi chi diavolo siate!

— Ebbene, questo mi fa piacere — riprese Ugo — Ed ora proseguiamo, se non vi dispiace. Voi sapete in che modo è morto Martin Faber e se vorrete potreste propalarlo ai quattro venti. So perchè sorridete, ma io parlo in tono figurato ora. Voi pensate che se fate bene il vostro giuoco non solo riuscirete a calmare me, ma anche a mantenervi nelle buone grazie di Draycott. Non dovete dimenticare però che non si può tenere il piede in due scarpe. Se disgustate me, chi vi aiuterà quando Draycott sia impiccato?

Partridge se ne rimaneva smorto e silenzioso e seguiva meccanicamente collo sguardo Grenfell che si era alzato a prendere una bottiglia di liquore ed una boccia di acqua di seltz. Ugo sturò la bottiglia e l'odore del whisky si sparse per la camera.

— Non sono ancora accusato di mancanza di ospitalità — disse Grenfell allegramente — In questa scatola vi sono dei sigari e qua della sigarette. Servetevi voi stesso il whisky.

Partridge si affrettò ad afferrare la bottiglia. Gli parve di non aver assaporato una goccia di liquore da anni ed all'odore del whisky si era subito venire l'acquolina in bocca. Ad un tratto gli parve che Ugo lo guardasse con un sorriso ed allora, rimesso il troppo, spinse in là la bottiglia, dicendo:

— Non ne prenderò neppure una goccia. Siete un demonio tentatore, conoscete il mio debole e ne volete approfittare; ecco perchè m'avete condotto qui, ma io non cadrò nella trappola, ve l'assicuro. Ed ora continuate.

Piegate le braccia conserte si mise a fissare Ugo con aria di sfida. Dovrete che vi vieria in lui più energia di quanto Grenfell non avesse sopettato. Ugo si alzò e ripose il whisky.

— Non ne voglio neppure io — disse — nè vi tenterò più. Avete delle qualità migliori di quante supponessi...Meglio per voi, amico mio. Può nell'avvenire fidarmi di voi. Mettiamoci a fumare tranquillamente ed intavoliamo una discussione amichevole. Di chi parleremo? Di Raimondo Draycott o di Martin Faber? A voi la scelta.

CAPITOLO XX.

Raggio di luce

Clench era tornato molto soddisfatto da Londra, con cose interessanti da riferire a Grenfell.

Ho trovato quelle lettere di Gainsforth — disse — Ricordate che Waterhouse mi mandò la chiave di una cassetta. Rintracciata la cassetta vi ho trovato un paceo di lettere, molte delle quali era no di Martin Faber.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Rivolgersi a Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10 :)

Prezzo dell'Associazione
(Senza LA STAGIONE) (con LA STAGIONE)

Italia ..... Anno.	L. 16	Italia ..... Anno	L. 20
Stati dell'Unione (ord). Anno	L. 32	Stati dell'Unione (ord). Anno	L. 45
N. B. - La stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli. viene spedito due volte al m^se			

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 15-84.
Società Romana di Pubblicità. Roma, Corso Umberto I 102, Pal. 93-94.
Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 600 la linea; — La pagina L. 3 la linea. Crone-L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione s'usa col corpo 6. Economizi vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	1.a Categoria	in più di 25 Cent. 5 cadauna

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, servizi del lotto, cessioni di negozi, Banchi diritti, diritto, affitto di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualunque entità.

25 parole C. 75	2.a Categoria	in più di 25 Cent. 5 cadauna

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature ecc.

3.a Categoria

Appartengono a questa categoria: avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche e offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per cessazioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti od altri simili annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi 10 volte sconto del 10 per cento.
L'AMMIN.

DEBOLEZZA NEURASTENIA e simili malati gli speculatori abusano il pubblico! Lacura più efficace ed insuperabile è costituita da *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato v è l'*Acanthes virilis* innocua. Costa L. 10 anticipate

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.28	5.55	7.30		8.40	10.—	12.35	16.35	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55			
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55			
Foligno - Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—				
Firenze-Milano		9.0	9.15	14.40	18.15	21.5	23.50		
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.30	21.—	23.55		
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30				
Tivoli		9.45							
Civitavecchia	6.40	16.45	18.20						
Frascati	7.—	9.30	12.10	16.15	18.55	20.15	21.55		
Velletri	6.50	12.40	17.30	20.25					
Fiumicino	8.25	9.10	16.45	18.20					
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10						

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	11.40	14.25	17.10	17.45		
					20.15	22.15	23.25		
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	15.5	16.15	21.50	23.05		
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.00		
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.30		20.10	22.15		
Milano-Firenze	a0.12	5.50	8.50	13.10	17.5	18.50	22.45		
Grosseto	7.—	8.40	9.30	15.5	19.15	21.50	23.50		
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	16.30		20.5		
Tivoli		8.5			17.25				
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20						
Frascati	7.30	8.45	9.50	14.55	18.40	20.55			
Termoine-Velletri		9.55		15.5		22.45			
Velletri	8.35	9.25		15.5		20.45			
Fiumicino	7.55	16.5		*21.35	21.50				
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5				

a) Feriale.
* A Trastevere

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: Ogni ora dalle 6 alle 20.
Genzano: Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(Piazza Venezia) **Rivio Grottaferrata-Marino:** 8.21 – 10.21 – 12.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21
(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30).
Genzano: Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.
Marino-Grottaferrata-Rivio (a piazza Venezia): 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50.
Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia): 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.15 – 18.15 – 19.55.

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano:** Ogni ora dalle 7 alle 21.
Da **Genzano per Frascati:** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata per Rocca di Papa:** 6.21 – 6.50 – 7.36 – 8.38 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 – 12.22 – 13.22 – 15.50 – 14.22 – 15.22 – 16.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 – 21.42 (festivo).
Da **Rocca di Papa per Valle Violata:** 6.3 – 6.34 – 7.3 – 7.37 – 8.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 – 21.1.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6.—	9.30	13.0	15.15	18.30 —
Bagni	6.52	10.18	12.38	16.22	19.20 —
Ville Adriana	7.10	10.36	13.—	16.43	19.36 —
Tivoli	a. 7.26	10.52	13.17	17.11	19.51 —
					Festivo
Tivoli	p. 6.45	7.50	12.15	16.30	17.50 19.20
Villa Adriana	6. 1	8. 3	11.29	16.44	18. 5 19.34
Bagni	6.20	8.18	12.45	16.55	18.24 19.48
R	a. 7.35	y. 5	13.40	17.40	19.40 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore 6.30 – 8.30 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.55 – 18.45.
Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.5 – 13.54 – 17.34 – 19.45 – 21.15. Fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore 6.50 – 10.10 – 17.30.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore 6.30 – 12.23 – 18.13.
Rocchigliene - Via Fio. — Partenze da Roma (Trasteverm) ore 8.35 – 9.55 – 18.9 – 19.5.

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	P. 6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7.8	9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.23	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18.4
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Nazi Gresce	8.25	10.53	14.30	18.41
Civita Castellana	9.6	11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	9.46	12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino	A 10.5	12.30	16.6	20.21
Soriano nel Cimino	P. 5.33	8.6	12.49	16.8
Vignanello	5.52	8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.44
Civita Castellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14.31	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15.6	18.20
Scrofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	A. 9.10	11.30	16.25	19.40

CREDITO ITALIANO
OPERAZIONI DELL'AGENZIA C
33-35 — Piazza Cola di Rienzo — 32-35

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti all'interesse del 2 1/4 %.
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti Correnti all'interesse del 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di Risparmio al 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di Piccolo Risparmio al 3%.
Disponibilità: L. 1.000 a vista: somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di Depositi vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %: di due anni in due anni al 3 1/2 %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino allo scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in gnadagni momento dopo la maturazione. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.
Buoni Fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/4 per cento, da 12 a 23 mesi al 3 1/2 %; e due anni ed oltre al 3 3/4 %. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartolino-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza ancorchè non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE

L'Agenzia:
Incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.
Rilascia gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.
Emette assegni su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambia valute metalliche o biglietti di banca esteri.
Compra e vende cambi (divise estere) e titoli.
Riceve in deposito e custodia:
Titoli di ogni specie verso il diritto di cent. 25 ‰ calcolati sul valore reale, per ogni estrazione.
Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.
Orario di Cassa dalle ore 10 alle 16.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Filulo N. 1 Roma

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arcoaale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo.
Preventivi e disegni gratis a richiesta.
Premi di esposizione conoorrenza.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima con Sede in MILANO.
Capitale Lire 130.000.000 interamente versato
Fondo Riserva ordinario L. 28,000.
Fondo Riserva straordinario L. 21.000.000

Direz. Centrale: MILANO - Filiale all'estero: LONDRA
Filiali nel Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto-Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Salerno - Sassari - Savona - Sestri-Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Servizio Cassette Forti (SAFES) e Cassa Forti per la custodia di Titoli, Documenti, oggetti preziosi ecc., in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente, sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.
Le cassette e casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'abbonato e dell'incaricato della Banca. All'apparato che copre la serratura l'abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.
L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della Cassetta o Cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche a nome di due persone.

PERIODO	Prezzo delle Casse Forti			
		Piccole	Medie	Grandi
Per 1 mese	L.	4	6	10
» 3 mesi	»	6	12	20
» 6 mesi	»	12	18	30
» 1 anno	»	20	30	45

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni come: Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenterie, oggetti d'arte, documenti, ecc., la Banca ha istituito uno speciale servizio di custodia in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

AVVISI ECONOMICI

1.ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VILLEGGIATURA — Vendesi Velletri — vigna con Casina villeggiatura — stalla — rimessa — azienda completa, località amena, appartata, dista km. 1, 5 stazione tramways — Prezzo 50 mila di cui 10 mila subito e resto 10 rate annuali senza interessi— Reddito netto tre mila — Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

SONO DISPONIBILI Lire 20 — 50 — 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzomite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27, Roma.

II.ª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, di lezioni al laboratorio dei cicchi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tibaldini. 1164.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda dagiaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale od esercizio me condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 911

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre e levante luce elettrica.

VIA CIMARRA 37 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per Agosto e mesi o per signora sola. Rivolgersi Dalle 8 alle 14

IN VIA COLLINA — prossima Via Venti Settembre, Ministero Finanze, quartiere Ludovisi, affittasi a persona seria, camera mobiliata presso distinta famiglia. - Rivolgersi Amm. del Popolo Romano.

Avvisi economici - Vedi tariffa

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 12.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di Scultura, Bronzi, Ercone, Gabinetto Numismatico, Pronunciatore e Finanziere*, del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico, ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 13.
GALLERIE. *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Longara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna* p.l. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di pittura*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
MUSEO DEI GESSI (Via Marmorata 94) dalle 9.30 alle
FORO ROMANO — dalle 10 alle tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. di *Tito*, v. Labicana 109 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE *S. Agnese* v. Nomentana dalle 9 alle 11.30
Id. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO Gallerie superiori dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI QUIRINALE dalle 12 alle 16; durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile. Il pretorio per visitarlo rivolgersi dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30 dalle 10 alle 15.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBREAICHE v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Suoneria Elettriche - Dalle Molle

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni
SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tasa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.87.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e di dimostrato reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Ente ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopradette si tengono in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Stabilimento Tip. del "Popolo Romano,,
Carta della Cartiera Meridionale